

Persone e Società

per vivere meglio



N° 41 - Novembre 2023



Manovra finanziaria 2024

*I principali contenuti
di carattere sociale*

Covid e influenza

*Nuove varianti
e vaccini aggiornati*

l'Italia si sta tropicalizzando

*Il 2023 punta a diventare
l'anno più caldo di sempre*

Il Manifesto di Age Platform

*L'europa che vogliamo
è per tutte le età*

Anziani e disastri naturali

*In Martinica il congresso
internazionale promosso
dalla FIAPA*

I dati sulla **SILVER ECONOMY**

ONLINE
il nuovo
portale Anap
Confartigianato

FASTWEB

**JANNIK,
TU SEI FUTURO**

**La tua determinazione è
una forza della natura.
I tuoi successi un
orgoglio italiano.**



Ultime uscite!



Lettura Strutturale del Film
a cura di Gian Lauro Rossi

Sentirsi Bene per Vivere Meglio
a cura di Lina Baroni

I due volumi raccolgono gli articoli dei nostri rubricisti pubblicati in questi anni sulla rivista.
Per informazioni: anap@confartigianato.it

SOMMARIO

N.41

MANOVRA FINANZIARIA 2024 I principali contenuti di carattere sociale	4
TUTTE LE SFIDE DELLA SILVER ECONOMY I dati stanno disegnando una nuova grande economia	6
CLIMA: IL 2023 PUNTA A DIVENTARE L'ANNO PIÙ CALDO DI SEMPRE L'Italia si sta tropicalizzando	8
COVID E INFLUENZA NUOVE VARIANTI E VACCINI AGGIORNATI Eris e Pirola sorvegliate dell'autunno	10
DA ANAP E CONFARTIGIANATO IMPRESE PRESENTATI I DATI SULLA SILVER ECONOMY Si tratta del Quaderno di approfondimento 2023 del Centro Studi e Ricerche Itinerari Previdenziali dedicato all'economia della terza età	12
L'EUROPA CHE VOGLIAMO È PER TUTTE LE ETÀ Il manifesto di Age Platform in vista delle elezioni del Parlamento Europeo del 2024	14
ANZIANI E DISASTRI NATURALI: PREVENZIONE, TUTELA E PROTEZIONE In Martinica il congresso internazionale promosso dalla FIAPA	16
UN QUESTIONARIO PER LA TUTELA DEI DIRITTI UNIVERSALI DEGLI ANZIANI L'impegno di FIAPA per la definizione di una convenzione internazionale	18
DISABILITÀ E PNRR: QUALI MISURE PER GLI ANZIANI Il convegno ad Arezzo, ha visto oltre 400 partecipanti	34
È ON LINE IL NUOVO PORTALE ANAP CONFARTIGIANATO Tante le novità che facilitano la navigazione	36



10

**COVID E INFLUENZA
NUOVE VARIANTI E
VACCINI AGGIORNATI**

Eris e Pirola sorvegliate dell'autunno



04

MANOVRA FINANZIARIA
2024



08

**CLIMA: IL 2023 PUNTA
A DIVENTARE L'ANNO
PIÙ CALDO DI SEMPRE**

L'Italia si sta tropicalizzando

18

**UN QUESTIONARIO PER
LA TUTELA DEI DIRITTI
UNIVERSALI DEGLI ANZIANI**



EDITORIALE

L'editoriale del
Presidente Celaschi
che presenta questo
numero della rivista



Cari amici,

questo anno volge al termine e purtroppo il bilancio non è positivo. Al conflitto tra Russia e Ucraina che prosegue da 18 mesi, si è aggiunto un altro conflitto gravissimo, quello tra Hamas e Israele per la striscia di Gaza che sta mostrando tutta la crudeltà di un conflitto che ha sterminato migliaia di civili inermi, tra cui anziani e bambini.

E mentre tutto il mondo cerca -con il fiato sospeso- di operarsi per la pace, c'è chi vede in questi conflitti il preludio di un conflitto mondiale. Intanto il nostro Governo è al lavoro sulla manovra finanziaria che dovrà essere approvata entro la fine dell'anno. E quello che abbiamo visto sinora non ci conforta: numerosi sono i tagli alle pensioni e alla sanità pubblica. Ancora una volta a pagare saranno i fragili e gli anziani, anziani che rappresentano un pilastro anche per l'economia del Paese. Una tematica che ci sta particolarmente a cuore e che abbiamo affrontato in un interessante convegno a Roma, lo scorso luglio, nel corso del quale è stata presentata l'indagine "Silver Economy, la grande economia del prossimo decennio", l'indagine demoscopica su un campione rappresentativo degli over 50 del Paese. Troverete ampio riscontro nelle pagine di questo numero. Vi raccontiamo anche dell'importante presenza di ANAP al convegno organizzato da FIAPA in Martinica, in occasione dell'Assemblea annuale e che ha visto come tematica centrale quella relativa agli anziani e disastri naturali. La prevenzione, la tutela e la protezione, sono argomenti molto sentiti anche nel nostro Paese, dove -come nel resto del mondo- si vive pesantemente il cambiamento climatico in atto. Abbiamo scritto anche di come il 2023 sia considerato l'anno più caldo della storia.

Intanto con l'autunno sono tornati a salire influenze e Covid: vi raccomandiamo l'importanza della vaccinazione. Da ottobre sono disponibili per anziani e fragili i vaccini aggiornati.

Trovate poi i resoconti di due nostri successi: la festa nonni e nipoti e quella del socio ANAP.

Due occasioni in cui lo stare insieme ha avuto un ruolo ancora più significativo in questo anno del 50° anniversario dell'Associazione.

E tanti spunti di riflessione su diverse tematiche legate al nostro mondo degli "over" e le rubriche dei nostri esperti, sempre prodighe di consigli e approfondimenti.

Mi auguro che questo numero vi faccia compagnia fino alle prossime festività, per le quali, a nome di tutta l'ANAP, vi auguro serenità e pace.

SANITÀ

È previsto uno stanziamento aggiuntivo di 3 Miliardi per l'anno 2024 che porterà ad un finanziamento complessivo del Fondo Sanitario nazionale di 136 Miliardi. Vista in rapporto al PIL, la spesa sanitaria è, però, in decrescita, passando dal 6,7% del 2022 a circa il 6,2% nel 2024. L'aumento del finanziamento del Fondo è ben lungi dal coprire l'aumento dei costi dovuti all'inflazione e ci saranno difficoltà aggiuntive nell'assicurare cure adeguate ed efficienti ai cittadini. Se guardiamo al confronto internazionale, l'Italia è agli ultimi posti in Europa per investimenti in sanità, con Germania e Francia che superano il 10 per cento di spesa in rapporto al PIL. Tra le misure previste dalla Manovra, c'è comunque un piccolo sforzo in direzione della riduzione delle liste di attesa: con il rinnovo del contratto del comparto sanitario e con la detassazione sia degli straordinari che dei premi di risultato per medici e altro personale sanitario legati a obiettivi di abbattimento delle liste d'attesa. Ci sono, inoltre, stanziamenti per il potenziamento dell'assistenza territoriale, anche con nuove assunzioni di personale sanitario.

MANOVRA FINANZIARIA 2024

I principali contenuti di carattere sociale

A cura di Claudio D'Antonangelo

Il Consiglio dei Ministri, nella seduta del 16 ottobre scorso, ha approvato il Documento programmatico di bilancio (DPB), poi trasmesso alla Commissione Europea, e il disegno di legge di bilancio per il 2024. Ha, inoltre, approvato in via preliminare due decreti legislativi di attuazione della delega fiscale e un decreto legge con "misure urgenti in materia economica e fiscale". Il valore della Manovra finanziaria è di circa 24 miliardi di cui circa 16 miliardi provenienti da extra deficit e circa 8 miliardi derivanti da tagli alle spese.

Questi i punti più importanti che riguardano più direttamente i pensionati e gli anziani, mentre è ancora in corso l'iter di approvazione dei provvedimenti.

RIDUZIONE DELLE ALIQUOTE IRPEF DA QUATTRO A TRE

Nel collegato fiscale alla Legge di Bilancio viene avviata la riforma IRPEF 2024. Le prime due aliquote IRPEF vengono accorpate con una riduzione degli scaglioni da quattro a tre. Più nello specifico, fino a 28 mila euro si applicherà il 23%, tra i 28 mila e i 50 mila euro il 35%, oltre 50 mila euro il 43%. Si amplia poi fino a 8.500 euro la soglia della no tax area per i redditi da lavoro dipendente, parificandola a quella per i redditi da pensione.



RIDUZIONE DELLE DETRAZIONI FISCALI

Nello stesso tempo il Governo prevede anche una riduzione di 260 euro della detrazione spettante per spese sostenute dai contribuenti con reddito complessivo superiore a 50.000 euro. Sono fatte salve le detrazioni spettanti per spese sanitarie.

RIDUZIONE DEL CANONE RAI

Il canone RAI viene ridotto da 90 a 70 euro all'anno. Le entrate pubbliche della RAI, però, non diminuiranno, perché ci sarà, in compenso, un incremento nel finanziamento per gli investimenti della TV pubblica.

SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE E ALLA GENTORIALITÀ

Tra le misure contenute nella Manovra si segnala: - la decontribuzione, fino a un "massimo di 3000 euro annui", senza limiti di reddito, per le madri con almeno due figli fino all'età di 10 anni del più piccolo se i figli sono due, fino all'età di 18 anni se i figli sono tre, con i contributi non pagati che entrano direttamente in busta paga; - un incremento a 2.100 euro del bonus per pagare le rette agli asili nido pubblici e privati, destinato però solo ai secondi figli nati dal primo gennaio 2024 in nuclei con già un minore under 10 e con un tetto Isee di massimo 40.000 euro; - la con-



ferma della carta “dedicata a te”; - la conferma delle maggiorazioni per l’Assegno unico.

COLF E BADANTI

Al fine di contrastare il lavoro irregolare dei lavoratori domestici, ci saranno controlli del fisco più estesi e severi sulla regolarità delle paghe e sull’evasione contributiva di colf e badanti, dimenticando, però, che la maggior parte dell’evasione viene dall’impiego di badanti totalmente sconosciute al fisco e all’INPS.

MODIFICA DELLE NORME PER IL PENSIONAMENTO

In arrivo norme più severe per l’accesso al pensionamento. Dopo Quota 100 e Quota 102, Quota 103 non viene prorogata e si passa a Quota 104, che consente il pensionamento a 63 anni con 41 anni di contributi. Questa opzione è affiancata da incentivi per prolungare la vita lavorativa e penalizzazioni per chi cerca di anticipare il pensionamento.

Caregiver, disoccupati, lavoratori impegnati in lavori gravosi e disabili con almeno 63 anni e 5 mesi di età e 36 anni di contributi potranno accedere all’APE sociale per tutto il 2024.

Le donne lavoratrici che hanno raggiunto almeno 35 anni di contributi entro il 2023 potranno accedere alla pensione con Opzione donna pur-

ché abbiano compiuto 61 anni, requisito ridotto di un anno per ogni figlio fino a un massimo di due. L’importo della pensione sarà ricalcolato interamente con il metodo contributivo.

Per i lavoratori che hanno cominciato a versare contributi dal 1996 sale l’importo minimo maturato necessario per poter accedere alla pensione tre anni prima dell’età di pensionamento per vecchiaia. La soglia, a fronte di almeno 20 anni di contributi versati, sale da 2,8 a 3,3 volte l’assegno sociale. In pratica, secondo i valori riferiti al 2023, sale da 1.409 euro a 1.660 euro. Salta invece il limite di 1,5 volte l’assegno sociale per l’accesso alla pensione a 67 anni una volta raggiunti i 20 anni di contributi. Basterà avere raggiunto l’importo dell’assegno sociale (503,27 euro nel 2023).

PEREQUAZIONE AUTOMATICA DELLE PENSIONI

Il Governo, anche per la perequazione automatica dell’anno 2024, volta a recuperare la svalutazione delle pensioni che si è verificata nel 2023 a causa dell’inflazione, adotterà lo schema applicativo previsto dalla scorsa Legge di Bilancio, con una piccola variante che riguarda le pensioni più alte. Ci sarà l’adeguamento pieno al 100% dell’indice di inflazione individuato dall’ISTAT solo per gli assegni fino a 4 volte la pensione minima, mentre per gli assegni compresi tra 4 e 5 volte il minimo l’adeguamento sarà dell’85%; per le pensioni tra 5 e 6 volte il minimo del 53%; tra 6 e 8 volte il minimo del 47%; tra 8 e 10 volte il minimo del 37% e per gli assegni oltre 10 volte il minimo del 22%, anziché del 32% come era l’anno scorso. A rendere più penalizzante la riduzione dell’adeguamento c’è il fatto che le aliquote non si applicano per scaglioni di importo, bensì sull’intera pensione.

Per le pensioni più basse il conguaglio della perequazione 2023 delle pensioni viene anticipato al 1° dicembre 2023, anziché al 1° Novembre come il Governo aveva detto in un primo momento e come era stato lo scorso anno.—



ATTUAZIONE DELLA LEGGE DI RIFORMA DELL’ASSISTENZA

Nella Manovra per ora non si prevede nessun finanziamento per dare attuazione alla Legge delega n. 33 approvata a marzo dal Parlamento che riforma il settore dell’assistenza agli anziani non autosufficienti. Il Patto per un Nuovo Welfare sulla Non Autosufficienza, una rete che riunisce 57 tra associazioni e organizzazioni della società civile coinvolte nell’assistenza e nella tutela degli anziani non autosufficienti, denuncia questa mancanza, che, se confermata nell’iter di approvazione della Manovra, equivarrebbe a far rimanere sulla carta gli importanti obiettivi della riforma - semplificazione, domiciliarità, residenzialità di qualità -, accrescendo la frustrazione dei tanti soggetti coinvolti (anziani, caregiver, familiari, operatori).



TUTTE LE SFIDE DELLA SILVER ECONOMY

I dati stanno disegnando una nuova grande economia

A cura di Fabio Menicacci



Gli ultimi report statistici hanno confermato che l'Italia, per il quinto anno consecutivo, ha sperimentato una riduzione della popolazione, con un calo delle nascite ai minimi storici e una diminuzione della mortalità. Un italiano su quattro è ultra 65enne e si prevede che il loro numero aumenterà ulteriormente.

Tale aumento è una sfida che richiede una riflessione sulla sostenibilità dei sistemi di welfare, delle politiche pensionistiche e delle strutture di assistenza a lungo termine. Le società devono adattarsi a queste dinamiche demografiche e trovare soluzioni adeguate a garantire il benessere e la qualità di vita degli anziani, nonché affrontarne le implicazioni economiche e sociali.

LAVORO E IMPRENDITORIA

Questo a partire dal fatto che l'invecchiamento attivo e in salute può aumentare la produttività e l'occupazione. I lavoratori giovani e anziani non sono in competizione e si devono quindi in primo luogo combattere gli stereotipi come l'ageismo. È lecito pensare ad una rimozione delle barriere di ingresso degli imprenditori over 65, avvicinarli ai finanziamenti e promuovere il dibattito tra gli attori. Anche il processo di pensionamento andrebbe rivisto, ma ancora di più è importante immaginare dei

modelli di carriera che supportino il passaggio tra le varie età del lavoratore. Dai 65 in poi è l'età in cui valorizzare al meglio l'excurus professionale maturato capendo su che ambiti si può diventare un riferimento come coach o mentori: in azienda, ad esempio, per lo sviluppo di nuovi business, per la revisione di processi, per progetti di reverse mentorship e l'avvio di startup interne; esternamente, rilanciandosi in realtà del Terzo settore. Un'altra sfida che vede coinvolti diversi settori (media, cultura, urbanistica, traffico, servizi sanitari) è quella di creare opportunità imprenditoriali per acquirenti senior e servizi a loro rivolti.

URBANISTICA

Dal punto di vista urbanistico bisogna ripensare gli spazi alla luce della sostenibilità e della transizione ecologica. Alla costruzione di nuovi palazzi, preferire la riconversione di stabili abbandonati con conseguente lavoro per gli artigiani di diverse categorie merceologiche e per molti servizi. Tra i modelli abitativi, ne esiste uno in particolare, chiamato housing sociale. Questo modello abitativo che riduce l'isolamento sociale e favorisce l'interazione e la condivisione, viene sperimentato con successo a Udine (ne abbiamo scritto nel n.40 di Persone e Società) con

un progetto di rigenerazione urbana e sperimentazione sociale, volto ad abbattere barriere generazionali e culturali. Promotori di EXPERIMENTAL CITY sono Confartigianato Imprese Udine e Confartigianato Persone, l'ASL Universitaria del Friuli, l'Ente Friuli ed il Comune di Udine. Obiettivo condiviso è quello di riconvertire l'ex caserma Osoppo, realizzando all'interno una cittadella con alloggi per anziani autosufficienti, ambulatori, palestre, laboratori di mestieri dedicati agli studenti e spazi dedicati alla gestione di alcuni servizi di co-housing.

SALUTE

La promozione di stili di vita migliori può aiutare a prevenire la maggior parte delle malattie che colpiscono gli over 65. Campagne di screening e diagnosi precoci sono mercati in crescita, grazie alla telemedicina o medicina mobile, che permettono di ridurre le distanze e i tempi per avere una risposta più accurata e veloce. La sicurezza e il supporto medico sono valori europei che si sposano anche col mercato del lavoro, che per gli over 65 è divenuta una possibilità concreta. Esistono campi ancora inesplorati come quello dell'infermieristica robotica nel quale l'Italia è leader grazie all'avanguardia nel campo della robotica, questo significa un potenziale di crescita per le aziende e le imprese anche medio piccole con tutto l'indotto in termini di lavorazioni e materie prime.

TURISMO

Sono 140 milioni i turisti over 60 previsti in Europa nel 2030 dalla Commissione Europea. Si tratta dei baby boomers, la più ricca generazione di pensionati mai esistita, che hanno esigenze più complesse e integrate, con vacanze brevi, ma frequenti. Più dell'80% dei turisti over 50 conta di continuare a viaggiare almeno fino ai 75 anni. Il periodo più gettonato per i viaggi va da aprile a ottobre, con punte nei mesi di maggio, giugno, settembre e ottobre. Il silver tourist predilige generalmente i viaggi domestici, organizzati tramite agenzie e/o associazioni.

Questo significa allargare di molto le possibilità di lavoro e di crescita dell'artigianato e della piccola e media impresa: dall'organizzazione di reti di B&B, alla scoperta del cibo italiano, dal recupero di strutture ricettive, al ripensare le botteghe storiche come testimoni e narratori del territorio oltre che dei mestieri.



L'Housing sociale riduce l'isolamento e favorisce l'interazione e la condivisione

Il nostro mondo associativo può fare e dire molto e alla luce anche dei dati presentati, torna sempre più attuale il progetto di "Percorsi accoglienti" che vede al centro del turismo i mestieri e le botteghe storiche ed artistiche.

Concludendo, è sempre più urgente una progettazione e uno sviluppo al servizio delle nuove esigenze e sulla base dell'allungamento della vita, partendo dalla ricerca di soluzioni tecnologiche a servizio della sanità e sfruttando anche le occasioni che il PNRR può offrire.

Confartigianato Imprese e ANAP (Associazione Nazionale Anziani e Pensionati) sono attenti e sensibili a questi temi che rappresentano l'oggi, ma disegnano il domani. —

I dati esposti fanno parte della quarta edizione del Quaderno di approfondimento di Itinerari Previdenziali e sono stati presentati a luglio presso la sede di Confartigianato a Roma, durante il convegno "Silver Economy, la grande economia del prossimo decennio", di cui potete leggere un approfondimento alle pagg. 12 e 13 di questo numero.



CLIMA: IL 2023 PUNTA A DIVENTARE L'ANNO PIÙ CALDO DI SEMPRE

L'Italia si sta tropicalizzando

A cura della Redazione



Il Copernicus Climate Change Service dell'Unione europea ha dichiarato che il 2023 ha registrato le temperature globali più calde durante l'estate nell'emisfero settentrionale e lo scorso mese di agosto scorso è stato il più caldo mai registrato e il più caldo di tutti gli altri mesi a eccezione di luglio 2023.

Il rapporto di Copernicus ha evidenziato che la temperatura media globale nei mesi di giugno, luglio e agosto è stata di 16,77 gradi, superando il precedente record del 2019 di 16,48 gradi. Antonio Guterres, segretario generale delle Nazioni Unite ha avvisato: «Il collasso climatico è iniziato». L'innalzamento della temperatura è cominciato negli anni ottanta, spinto dall'inquinamento sempre più esteso, ma in questi ultimi anni e questa estate, ha toccato un punto di massima allerta: i tre mesi estivi del 2023 sono i più caldi degli ultimi 120 mila anni. Nel nostro Paese, il primo semestre 2023 è al terzo posto per le temperature più alte mai registrate, dal 1850. La situazione più preoccupante è data alla persistenza delle masse anticicloniche subtropicali, responsabili non solo di temperature elevate, ma anche di siccità prolungata, non solo durante l'estate.

Già nel 2021 a Siracusa-Floridia si è registrato il record ufficiale di temperatura massima in Italia e in Europa: 48,8 gradi; il 2022 è stato l'anno con il record di siccità, mentre il 21 agosto di quest'anno si è toccato il record del caldo in quota, con lo zero termico a 5.328 metri.

Secondo il meteorologo Luca Mercalli, "il 2022 ha segnato la maggiore dispersione di ghiaccio di sempre e dagli anni 2000 è stato registrato il minore innevamento negli ultimi 600 anni il trend è quello di siccità sempre più gravose nel nord Italia, compensate, però da inverni più umidi, sebbene decisamente miti: le perturbazioni atlantiche potrebbero essere frequenti,

con neve a quote più alte”. Il suo collega Jacopo Zannoni afferma che “negli ultimi anni la corrente a getto, essenziale per l’arrivo delle perturbazioni atlantiche, non è riuscita a entrare in Europa a causa del persistere della Niña, che ne influenza l’intensità, ma con l’arrivo del Niño potremmo avere un autunno meno statico. Il rischio è che il riscaldamento del clima innalzi le fasce tropicali così tanto da lasciarci completamente a secco».

Secondo le Nazioni Unite, l’aumento delle temperature che nel tempo sta modificando i modelli meteorologici e sconvolgendo il normale equilibrio della natura comporta molti rischi per gli esseri umani e per tutte le altre forme di vita sulla Terra.

L’innalzamento delle temperature aumenta le malattie legate al caldo e può rendere più difficile lavorare e spostarsi. Inoltre gli incendi scoppiano più facilmente e si diffondono con maggiore rapidità quando fa più caldo.

I cambiamenti delle temperature provocano variazioni nell’andamento delle precipitazioni. Di conseguenza, si verificano tempeste più intense e frequenti che causano inondazioni e frane, distruggendo case e comunità, e che comportano costi del valore di miliardi di dollari.

L’acqua sta diventando più scarsa in un maggior numero di regioni. Le siccità possono scatenare tempeste di sabbia e polvere distruttive che

sono in grado di spostare miliardi di tonnellate di sabbia da un continente all’altro. I deserti si stanno espandendo, riducendo il suolo destinato alla coltivazione del cibo. Su molte persone ora incombe la minaccia di non avere regolarmente a disposizione acqua a sufficienza. Le persone che vivono in aree urbane a basso reddito con infrastrutture carenti e, in generale, i gruppi di popolazione con redditi più bassi e minore disponibilità di beni, sono più esposti agli impatti climatici, e hanno meno capacità di affrontarle.

L’invecchiamento della popolazione europea, colpita in modo sproporzionato da una mobilità ridotta o da limitazioni dovute alla salute, farà aumentare la percentuale della popolazione vulnerabile agli effetti dei cambiamenti climatici. Inoltre, i cambiamenti climatici hanno già iniziato ad avere un impatto sugli sfollamenti e sulla migrazione.

I ritmi veloci del climate change hanno messo a rischio anche le numerose specie animali e vegetali che stentano ad adattarsi. La biodiversità sta già reagendo ai cambiamenti climatici e continuerà a farlo. Gli impatti diretti comprendono i cambiamenti della fenologia (comportamento e ciclo di vita delle specie animali e vegetali), l’abbondanza e la distribuzione delle specie, la composizione della comunità, la struttura dell’habitat e i processi ecosistemici.—



I RISCHI DEL CLIMATE CHANGE PER LA SALUTE

Tra gli effetti più importanti dei futuri cambiamenti climatici sulla salute dovrebbero esservi:

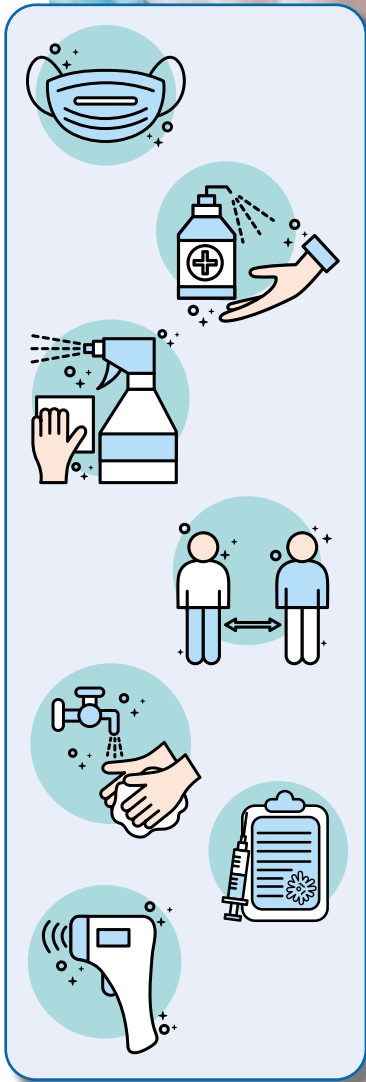
1. un aumento della mortalità estiva legata al calore (decessi) e della morbilità (malattie);
2. una diminuzione della mortalità invernale legata al freddo (decessi) e della morbilità (malattie);
3. un aumento del rischio di incidenti e impatti sul benessere generale derivanti da eventi meteorologici estremi (inondazioni, incendi e tempeste);
4. cambiamenti nell’impatto delle malattie derivanti, ad esempio, da malattie trasmesse da vettori, roditori, acqua o alimenti;
5. variazioni nella distribuzione stagionale di alcune specie di polline allergenico, della gamma di virus, della distribuzione di parassiti e malattie;
6. malattie animali emergenti e riemergenti che moltiplicano le sfide per la salute umana e animale in Europa a causa di malattie zoonotiche virali e di malattie trasmesse da vettori;
7. organismi nocivi per le piante emergenti e riemergenti (insetti, patogeni e altri organismi nocivi) e malattie che colpiscono le foreste e i sistemi colturali;
8. rischi connessi al cambiamento della qualità dell’aria e dell’ozono.



COVID E INFLUENZA NUOVE VARIANTI E VACCINI AGGIORNATI

Eris e Pirola sorvegliate dell'autunno

A cura della Redazione



Con l'arrivo dell'autunno, si è alzata l'attenzione nei confronti di Covid e Influenza.

Aumentano infatti i contagi da COVID, soprattutto a carico delle due nuovi varianti, Eris e Pirola.

La variante Eris è presente in molti Paesi nel Mondo, Italia inclusa, dove da fine agosto 2023 - secondo i dati forniti dall'Istituto Superiore della Sanità (ISS) - mostra una prevalenza del 41,9%.

Oltre ad una maggiore prevalenza, ha dimostrato di possedere un vantaggio di crescita e proprietà di fuga immunitaria, ma non sono stati segnalati cambiamenti nella gravità della malattia da essa indotta. Per questo motivo, il rischio per la salute pubblica correlato alla diffusione di questa nuova variante - sulla base dei

dati attualmente disponibili - rimane basso.

I sintomi degli individui affetti da variante Eris sembrano essere invariati rispetto a quella indotta dalle varianti precedenti e comprendono i disturbi a carico delle vie aeree superiori: mal di gola, tosse secca, congestione nasale, starnuti, stanchezza e affaticamento, mal di testa, dolori articolari e/o muscolari, febbre.

Ricordiamo che questa variante può presentarsi anche asintomatica e quindi essere rilevata solo da un tampone.

La variante Pirola - BA.2.86 - è stata segnalata per la prima volta a fine luglio 2023 ed è stata classificata dall'OMS come variante sottoposta a monitoraggio (VUM) a causa delle numerose mutazioni presenti sul gene codificante per la proteina Spike (si parla di ben oltre 40 diverse

mutazioni). La preoccupazione è quella che un così grande numero di mutazioni possa influire sulla trasmissibilità, sulla capacità di fuga immunitaria e sulla capacità di indurre una malattia più severa rispetto ad altre sottovarianti precedentemente ed attualmente circolanti. Tuttavia, al momento, non si hanno ancora dati in merito e la situazione resta pertanto in evoluzione.

Sulla base delle informazioni attualmente disponibili i sintomi sembrano essere paragonabili a quelli indotti da altre varianti di SARS-CoV-2 e consistere anche in questo caso in naso che cola, mal di gola, tosse secca, congestione delle vie aeree superiori, raffreddore, febbre e perdita del gusto e dell'olfatto.

In ogni caso, la sintomatologia non deve mai essere sottovalutata e va sempre riferita al medico. Analogamente alle altre varianti di SARS-CoV-2, la trasmissione di Eris e Pirola (avviene attraverso l'esposizione ai droplets di persone infette generati quando si parla, si tossisce o si stanutisce o per contatto con superfici od oggetti infetti se, con le mani contaminate (non lavate), ci si tocca occhi, naso o bocca.

È importante continuare a restare vigili e ad adottare tutte le misure preventive attualmente disponibili e quindi indossare i dispositivi di protezione individuale in luoghi dove vi è un più alto rischio di contagio e in presenza di persone fragili, lavare accuratamente le mani o ricorrere all'uso di appositi gel disinfettanti, tossire e stanutire in un fazzoletto o nella piega del gomito nel caso non si abbia a disposizione il fazzoletto.

In presenza di sintomi respiratori o di altri sintomi come febbre, mal di gola, stanchezza e dolori muscolo-articolari, è fondamentale isolarsi e contattare subito il medico che potrà fornire indicazioni su quale iter intraprendere. Il medico può quindi indirizzare il paziente



verso l'esecuzione di un tampone al fine di valutare la presenza di un'eventuale infezione da SARS-CoV-2.

Intanto, sin dai primi di ottobre, si sono registrati i primi casi di influenza, come peraltro già atteso, sulla base di segnalazioni provenienti dall'emisfero australe, dove “nasce” l'influenza che poi caratterizza i nostri mesi autunnali-invernali e che poi sviluppa altre forme di virus. «La carica dei virus “cugini” - spiega il professor Fabrizio Pregliasco, Direttore sanitario dell'IRCCS Ospedale Galeazzi-Sant'Ambrogio e ricercatore al Dipartimento di Scienze Biomediche per la Salute dell'Università di Milano- “causerà quest'anno circa 10 milioni di casi, ai quali vanno aggiunti i 5-6 milioni di casi attesi di vera influenza, caratterizzata da sintomi come febbre oltre i 38 gradi, almeno un sintomo generale tipo dolori muscolari e articolari e almeno un sintomo respiratorio, come la tosse perduranti per più di 5 giorni”. —



Al via la campagna vaccinale

Ad ottobre è partita la nuova campagna vaccinale con i vaccini aggiornati alle nuove varianti, sia per l'influenza che per il Covid. Ed è possibile abbinare la doppia vaccinazione.

Entrambi i vaccini sono consigliati per:

- Persone di età pari o superiore a 60 anni;
- Ospiti delle strutture per lungodegenti;
- Donne in gravidanza o in allattamento;
- Operatori/trici sanitari e sociosanitari;
- Studenti e studentesse di medicina, delle professioni sanitarie e operatori/trici sociosanitari in formazione;
- Persone dai 6 mesi ai 59 anni di età compresi, con elevata fragilità, in quanto affette da patologie o con condizioni che aumentano il rischio di COVID-19 grave
- Disabili gravi ai sensi della legge 104/1992 art. 3 comma 3

Con priorità per gli over 80 in caso di scarse dosi. La vaccinazione è consigliata anche a familiari e conviventi di persone con gravi fragilità.



DA ANAP E CONFARTIGIANATO IMPRESE PRESENTATI I DATI SULLA SILVER ECONOMY

Si tratta del Quaderno di approfondimento 2023 del Centro Studi e Ricerche Itinerari Previdenziali dedicato all'economia della terza età

A cura di Anna Grazia Greco



I risultati di “Silver Economy, la grande economia del prossimo decennio”, l'indagine demoscopica su un campione rappresentativo degli over 50 del Paese, seguita da Alberto Brambilla, Presidente del Centro Studi e Ricerche Itinerari Previdenziali e Gian Carlo Blangiardo, già Presidente ISTAT è stata presentata lo scorso luglio durante una conferenza organizzata da Confartigianato Imprese e ANAP, Associazione Nazionale Anziani Pensionati.

Gli over 65 rappresentano la ricchezza del Paese come ampiamente dimostrato dalla proposta dei collaboratori civici e dalla grande disponibilità dei Silver a donarsi alla collettività per restare all'interno di essa con un ruolo riconosciuto e non sentirsi escluso.

Con Silver Economy si intende questa nuova grande economia che ruota attorno ai consumi e ai bisogni della popolazione mondiale più avanti con l'età,

i silver. Negli ultimi 10 anni ha assunto sempre più rilevanza, tanto da arrivare a condizionare e orientare molte attività economiche, produttive e sociali.

Dal Quaderno di approfondimento 2023 è emerso che l'attuale dimensione demografica della Silver Economy italiana conta 27,646 milioni di residenti, di cui 14,051 milioni di over 65 riconducibili al 100% alla Silver Economy e altri 13,595 di 50-64enni, per una percentuale di spesa e incidenza economica e occupazionale pari a circa il 35/40%. Numeri che sono destinati ad aumentare.

Un dato che deve far riflettere è che, dai risultati dell'indagine demoscopica 2022, emerge chiaramente come l'aspetto legato all'invecchiamento che più spaventa gli over 50, sia la perdita di autosufficienza e i problemi di salute. Tale aspetto risulta infatti al primo posto per il 76% dei 50-64enni, il 78,8% dei 65-74enni e il 69,3% tra gli ultra 75enni.

14,051 milioni
Residenti over 65



13,595 milioni
Residenti 50-64



25%
Riceve assistenza
domiciliare

Durante la conferenza, sul tema della non autosufficienza è intervenuta anche Maria Teresa Bellucci, Viceministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, che ha sottolineato come l'Italia sia la nazione in maggiore ritardo in termini di politiche della Terza Età. Germania, Francia, Spagna - già dal '96 al 2005 - hanno lavorato a riforme per governare questa situazione nuova.

L'Italia è invece impreparata a gestire questa piramide rovesciata. La speranza di vita è in aumento rispetto ad altre nazioni, e se da una parte questa notizia deve farci gioire, dall'altro deve destare preoccupazione, perché abbiamo un tasso di natalità tra gli ultimi.

La Viceministro ha proseguito dicendo: "La risposta che noi diamo rispetto alla non autosufficienza (cura e assistenza) è inferiore rispetto ad altre nazioni che sono state capaci di governare questi processi. Soltanto il 25% della popolazione non autosufficiente riesce ad avere un'assistenza domiciliare; eroghiamo un numero di ore annuale che è pari solo a 15 ore l'anno. Un numero drammatico." La Viceministro ha quindi ricordato come l'Esecutivo sia subito intervenuto per affrontare que-



ste emergenze legate a invecchiamento e denatalità, con una delega al Governo in tema di terza età di cui si stanno ora scrivendo i decreti attuativi, coinvolgendo tutte le parti sociali interessate, tra cui il mondo Confartigianato.

Il tema dell'invecchiamento sommato alla denatalità sta facendo dell'Italia il Paese europeo meno giovane, e come ha detto Marco Granelli, Presidente Confartigianato Imprese: "Questo si vede anche nelle difficoltà che le nostre aziende stanno riscontrando nel trovare lavoratori che proseguano l'attività e che possano dare un cambio."

"Un quarto degli imprenditori artigiani prevede di cedere l'azienda nei prossimi anni e solo il 60% delle aziende soprav-

vive alla seconda generazione. Dal lato del mondo artigiano e imprenditoriale bisogna concentrarsi sulla trasmissione d'impresa, ripensare alla rigenerazione strategica" - ha sottolineato Fabio Menicacci, Segretario Nazionale ANAP che ha poi concluso: "I dati della IV edizione del Quaderno di Itinerari Previdenziali disegnano una grande e nuova economia e sia Confartigianato Imprese che ANAP sono attenti e sensibili a questi temi che rappresentano oggi la sfida di domani". Alla presentazione sono intervenuti anche l'On. Alberto Luigi Gusmeroli (LEGA), Sen. Maria Domenica Castellone (M5S), On. Cristina Rossello (FI). A moderare l'incontro Costanza Calabrese, giornalista del Tg5. —



L'EUROPA CHE VOGLIAMO È PER TUTTE LE ETÀ

Il manifesto di Age Platform in vista delle elezioni del Parlamento Europeo del 2024

A cura di Claudio D'Antonangelo



La maggioranza dei bambini nati oggi nell'Unione Europea può aspettarsi di vivere più di 100 anni.

La longevità è una conquista. Tuttavia, se non modifichiamo il modo in cui le nostre società vedono e affrontano l'invecchiamento, perderemo tutti i benefici e le opportunità di una vita più lunga. Tutti invecchiamo, ma le disuguaglianze si accumulano nel corso della nostra vita.

Senza un approccio basato sull'intero arco della vita, continueremo a lasciare indietro le persone e perderemo l'opportunità di celebrare la diversità nell'età avanzata.

Tutti invecchiamo, ma l'ageismo ci impedisce di vivere al massimo delle nostre potenzialità e può influenzare la nostra salute,

il nostro benessere e la nostra aspettativa di vita.

Il COVID-19 ha dimostrato quanto le conseguenze possano essere gravi quando i nostri diritti umani non sono equamente tutelati in età avanzata. Se non trattiamo la discriminazione basata sull'età come le altre forme di discriminazione, negheremo l'opportunità di partecipare pienamente alla società su una base di uguaglianza con gli altri. Tutti invecchiamo, ma è errato descrivere gli anziani come vulnerabili, dipendenti, fragili, incapaci, ed anche come un costo per la nostra società.

Fino a quando i nostri contributi e le nostre esperienze non saranno meglio riconosciuti, valorizzati e supportati, non riusciremo a realizzare una società per tutte le età.

Oggi lavoriamo, ci impegniamo nella politica e nel volontariato, promuoviamo scambi con le generazioni più giovani. Domani vogliamo continuare a farlo.

Chiediamo al prossimo Parlamento Europeo di:

1. Promuovere la parità tra le età

- Estendere l'attuale quadro giuridico dell'UE sulla discriminazione basata sull'età anche al di fuori del campo dell'occupazione.
- Aumentare la consapevolezza sull'ageismo promuovendo iniziative contro comportamenti discriminatori e campagne educative per eliminare gli stereotipi sull'età avanzata.
- Affrontare le molteplici e interconnesse forme di discriminazione basate su una combinazione di fattori, quali età, sesso o disabilità, e le altre forme cumulative di discriminazione che si accumulano nel tempo.



- Raccogliere e pubblicare dati inclusivi disaggregati per età, senza limiti di età, per valutare il potenziale impatto di politiche e programmi, al fine di predisporre politiche efficaci e monitorarne l'attuazione.
- Sostenere l'approvazione di una Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone anziane che possa innescare leggi e riforme che vietino la discriminazione basata sull'età in ogni aspetto della vita.

2. Promuovere la partecipazione e l'invecchiamento attivo

- Garantire un coinvolgimento significativo degli anziani nella partecipazione politica, nella parità di accesso alla cultura, alla giustizia, all'occupazione, all'apprendimento permanente e alla formazione professionale, compresa l'alfabetizzazione digitale.
- Garantire agli anziani un accesso completo, conveniente e paritario ai servizi e ai beni essenziali fondamentali come i servizi sanitari e assistenziali, il cibo, l'alloggio, i trasporti pubblici e i servizi bancari, mantenendo opzioni alternative ai servizi digitali.
- Incoraggiare approcci in cui la transizione tra apprendimento, lavoro, cura della famiglia, periodi di disoccupazione e pensionamento possa avvenire senza soluzione di continuità a tutte le età.
- Promuovere la solidarietà intergenerazionale, compreso lo scambio di conoscenze e competenze culturali, professionali e tecnologiche tra i giovani e gli anziani.

3. Garantire autonomia e benessere

- Assicurare ai lavoratori più anziani una vita lavorativa sostenibile e di qualità, in armonia con il pensionamento obbligatorio, combattendo le discriminazioni basate sull'età nel mercato del lavoro e adattando il posto di lavoro a tutte le età.
- Garantire l'adeguatezza delle pensioni e dei minimi di reddito per gli anziani, affrontare la svalutazione delle pensioni nel tempo, fornire agli anziani sicurezza per i loro bisogni e per accedere a assistenza sanitaria e alloggi adeguati, anche prestando attenzione alle questioni transfrontaliere e alla migrazione all'interno dell'UE.
- Proteggere gli anziani da tutte le forme di abuso e violenza, compresi gli abusi finanziari, l'abbandono e l'isolamento.



Tutti invecchiamo, ma l'ageismo ci impedisce di vivere al massimo delle nostre potenzialità

- Garantire autonomia, indipendenza, partecipazione e inclusione agli anziani nell'assistenza a lungo termine; migliorare la qualità e le condizioni di lavoro dei prestatori di assistenza formali e sostenere i prestatori di assistenza informali, anche attraverso una formazione adeguata.

Come?

Lavorando per l'adozione di una Strategia dell'UE per sostenere l'uguaglianza nei diritti umani a tutte le età e affrontare le barriere che ci impediscono di vivere equamente e liberamente quando invecchiamo.

Richiedendo un forte coordinamento tra i servizi della Commissione Europea, il cui lavoro ha un impatto importante sulle politiche sull'invecchiamento. Questo coordinamento potrà essere assicurato dalla Direzione Generale Giustizia e Consumatori, responsabile della parità.

Ristabilendo l'Intergruppo sull'Invecchiamento e la Solidarietà tra le Generazioni, sollecitando i Membri del Parlamento Europeo ad essere paladini dei diritti delle persone anziane. —



Che cos'è l'ageismo?

L'ageismo è riferito agli stereotipi (come pensiamo), al pregiudizio (come percepiamo) e alla discriminazione (come agiamo) nei confronti delle persone in funzione della loro età.

L'ageismo istituzionale è riferito alle leggi, ai regolamenti, alle politiche e alle pratiche delle Istituzioni che limitano ingiustamente le opportunità e svantaggiano sistematicamente gli individui a causa della loro età. L'ageismo interpersonale nasce nelle interazioni tra due o più individui, mentre l'ageismo autodiretto si verifica quando l'ageismo viene interiorizzato e rivolto contro se stessi.



ANZIANI E DISASTRI NATURALI: PREVENZIONE, TUTELA E PROTEZIONE

In Martinica il congresso internazionale promosso dalla FIAPA

A cura della Redazione



L'Assemblea annuale della Fiapa per il 2023 si è svolta in Martinica. La scelta è legata al fatto che l'isola celebra i 100 anni dalla ricostruzione della città di Saint Pierre, a seguito della tragica eruzione del vulcano Pelée, che nel 1902 rase al suolo il territorio. La città, allora capitale del Dipartimento francese, era all'epoca talmente florida e all'avanguardia da essere definita "la piccola Parigi".

Più di 30.000 persone persero la vita durante quel drammatico evento ed è per questo che la Fiapa ha promosso, accanto all'Assemblea, un Congresso internazionale dedicato al tema "Anziani e disastri naturali: prevenzione, tutela e protezione", organizzato in collaborazione con i

membri locali della Federazione, l'Associazione Renaissance e l'AMDOR.

Gli eventi, che hanno avuto luogo nella settimana tra l'8 e il 12 maggio, si sono tenuti in parte a Saint Pierre, dove una delegazione internazionale, rappresentata per l'Anap dal presidente nazionale Guido Celaschi, dal segretario nazionale Fabio Menicacci e dal consigliere nazionale con delega alle relazioni internazionali Giampaolo Palazzi, è stata ricevuta dal Sindaco della città Andrea Barmaz, alla presenza di alcuni omologhi gemellati con la città provenienti dalla Guadalupa e da diversi deputati e senatori, a dimostrazione dell'importanza riconosciuta all'evento.

Il programma, molto fitto e variegato,





si è infatti aperto lunedì 8 maggio con la partecipazione alla commemorazione dei 100 anni dalla rifondazione del Comune di Saint Pierre, con una messa solenne alla presenza di centinaia di cittadini e autorità. Sono poi proseguiti, martedì 9 maggio, con l'accoglienza protocollare delle autorità e la visita ufficiale al Museo della memoria, che raccoglie testimonianze, video, foto, reperti risalenti all'epoca.

Mercoledì 10 maggio è stato invece dedicato al Congresso internazionale, presso il Centro di ricerca sulle scienze della terra, costruito a ridosso del vulcano, che ha consentito alle associazioni presenti di confrontarsi sul tema dell'esperienza anziani di fronte alle catastrofi, con specifico riferimento alla comunicazione ed alla trasmissione intergenerazionale di testimonianze e consigli, anche grazie alla presenza di numerosi allievi di un liceo locale che hanno attivamente animato l'iniziativa.

L'Anap, grazie all'intervento del segretario nazionale, ha presentato una sintesi delle esperienze raccolte fra i propri soci anziani che hanno vissuto l'esperienza drammatica del terremoto, delle tragiche alluvioni degli ultimi anni e non ultima, della pandemia. La delegazione italiana,

durante il convegno, ha inoltre condotto i lavori sugli scambi intergenerazionali con specifico riferimento alla trasmissione di esperienza. Tutte le testimonianze raccolte a livello internazionale saranno pubblicate in un apposito report curato dalla Fiapa, che verrà distribuito ai soci.

A partire da giovedì 11 maggio i lavori si sono spostati a Fort de France, attuale capitale della Martinica, con lo svolgimento dell'Assemblea annuale, presso la sala consiliare dell'Hotel dei congressi, che ha visto la partecipazione - in presenza e a distanza - di numerosi membri in rappresentanza dei 5 continenti.

Nel corso dell'Assemblea, oltre all'approvazione del bilancio consuntivo sono state votate e confermate le cariche della Federazione e gli incarichi assegnati a ciascun membro. Ad Anap è stata riconfermata la vicepresidenza della Fiapa e la rappresentanza nelle commissioni dedicate alle ONG presso l'UNESCO e l'OMS.

E' stata per tutti una settimana intensa e impegnativa, densa di incontri ed eventi di rilievo, a dimostrazione, ancora una volta del ruolo che Anap svolge, nella rappresentanza e nella tutela degli anziani, anche in ambito internazionale. —



FIAPA

La Federazione Internazionale Associazioni Persone Anziane nasce dal desiderio di una sessantina di organizzazioni provenienti da quattro paesi (Francia, Italia, Belgio e Spagna) per difendere i diritti e gli interessi delle persone anziane nella nostra società contemporanea.

La FIAPA comprende attualmente 41 associazioni o federazioni distribuiti in quindici paesi ed agisce attraverso di esse. È un'organizzazione internazionale non governativa (ONG) con status consultivo, lo stato più alto delle Nazioni Unite. In Europa, ha lo status partecipativo alla Conferenza OING presso il Consiglio d'Europa a Strasburgo. Ha anche lavorato in diversi comitati come la Commissione "diritti umani", Commissione "Democrazia, la coesione sociale e le sfide globali" e la Commissione "Istruzione e cultura". Funziona anche a stretto contatto con l'UNESCO nel campo della cultura e dell'istruzione e della sanità e programmi sociali. La FIAPA lavora anche a stretto contatto con l'OMS, in particolare presso il Dipartimento di Affari Economici e Sociali.

L'azione di FIAPA si manifesta principalmente in tre forme:

- incoraggiare il lavoro delle associazioni con uno sforzo di informazione e coordinamento di progetti decisi congiuntamente attraverso l'organizzazione di incontri e in occasione di conferenze internazionali;
- testimoniare l'attività delle sue associazioni aderenti con le principali organizzazioni internazionali;
- garantire la rappresentanza - a tutti i livelli - della popolazione degli anziani e più in particolare dei più vulnerabili.

Attualmente è particolarmente coinvolta contro la discriminazione in base all'età e forme di variazioni nella vita quotidiana.

UN QUESTIONARIO PER LA TUTELA DEI DIRITTI UNIVERSALI DEGLI ANZIANI

L'impegno di FIAPA per la definizione di una convenzione internazionale

A cura di Bernardetta Cannas



Nel contesto dell'impegno globale per l'istituzione di una Convenzione internazionale sui diritti delle persone anziane, il Gruppo di lavoro a composizione mista dell'ONU sull'invecchiamento (OEWGA), sta attualmente lavorando per individuare e raccogliere le lacune esistenti nella protezione dei diritti dei senior e definire in maniera partecipata le soluzioni più efficaci per rimediare a queste mancanze.

Esistono già diversi strumenti regionali (la Convenzione dell'O-SA, il Protocollo alla Carta africana, la Carta sociale europea, ecc.) concepiti in tal senso. Tuttavia, non tutti i Paesi coinvolti li hanno ad oggi firmati.

Inoltre, la maggior parte di questi accordi non è vincolante. Di conseguenza, gli anziani – rappresentati dalle principali organizzazioni di tutela a livello nazionale (come l'Anap) ed internazionale (come la Fiapa) ritengono che, allo stato attuale, i loro diritti non siano sufficientemente promossi o protetti.

Per raccogliere il punto di vista di chi opera quotidianamente nel settore, è stato dunque definito ed inviato un questionario dedicato a tutti gli Stati membri delle Nazioni Unite e alle organizzazioni non governative (ONG) che fanno parte della

Commissione economica e sociale (ECOSOC) con status consultivo, come la FIAPA.

Attraverso la Federazione, che ne ha trasmesso copia ai propri aderenti in tre lingue, per consentirne la massima diffusione, l'Anap contribuirà a definire una risposta univoca e collettiva in questa direzione.

L'obiettivo di questa indagine è infatti quello di facilitare l'esame del quadro internazionale esistente sul piano dei diritti umani - con specifico riferimento alle persone anziane - per studiare insieme percorsi condivisi ed efficaci, in risposta alle reali esigenze della terza età nel mondo.

La fase di raccolta dei questionari terminerà il prossimo 31 ottobre. A partire da tale data, le istituzioni interessate si occuperanno del caricamento, della sintesi e dell'elaborazione dei risultati e dei suggerimenti trasmessi.

Non sarà facile coinvolgere tutti i Paesi della necessità di operare congiuntamente per il raggiungimento di questi obiettivi comuni, ma la volontà di lavorare in rete con la partecipazione di realtà, esperienze e sensibilità differenti, rappresenta il primo importante passo in questa direzione. —

LA PASSIONE PER L'OREFICERIA

Intervista a Orfeo Avorio

A cura di Simone Andreozzi



Orfeo Avorio inizia nel 1963 come orologiaio e ancora oggi svolge questa attività. È uno dei pochi artigiani rimasti nel suo campo. Ha frequentato corsi di formazione a Roma e a Spoleto e si è specializzato nella realizzazione di gioielli oltre che nella riparazione di orologi.

Il suo negozio è concessionario ufficiale di diverse marche leader del settore e di altissimo lusso. Oggi tratta e lavora gioielli, orologi e articoli da regalo in argento.

Abbiamo domandato al Signor Orfeo di raccontarci la sua vita lavorativa, come è venuto a contatto con l'artigianato e cosa pensa si possa fare per invogliare nuove generazioni di artigiani ad avvicinarsi al lavoro di maestro d'opera. Ecco cosa ci ha raccontato.

Sono venuto a contatto con questa professione per caso, grazie al mio maestro di musica che come attività principale faceva l'orefice. Andavo nella sua bottega e spesso ci rimanevo tutta la mattina in attesa di qualche minuto per poter apprendere musica a "tempo perso". Col passare dei mesi, nei momenti in cui non potevo esercitarmi con lui, mi chiedeva di aiutarlo nel suo lavoro da orefice e andando avanti mi sono accorto che poteva essere interessante!

Per tre anni ho fatto su e giù dal mio paese alla sua bottega, che erano distanti da fare con la bici, ad un certo punto mi sono stancato e sono andato a lavorare da un'altra parte, come operaio per tre mesi, tanto da guadagnare abbastanza per acquistare un motorino e poter tornare in oreficeria.

Alla fine del sesto anno, il mio maestro mi dice di aprire un laboratorio mio perché mi riteneva così bravo da poter avviare

un'attività mia nel mio paese a Castel Dell'aquila. Così venne nelle mie zone a cercare un locale adatto dove operare e mio fratello dalla Francia mi inviò un bel gruzzolo per poter acquistare l'attrezzatura e allestire il negozio.

Dopo dieci anni di attività, in seguito a una brutta rapina, ho chiuso per cinque mesi perché non me la sentivo più di tirare avanti. Il rappresentante di una grossa ditta di orologi a livello nazionale intercedette tra me e l'azienda per la quale lavoravo, mi fece delle ottime referenze e li convinse ad investire su di me, così da poter aprire un centro assistenza di cui sarei stato il titolare. Sono partito per Milano a fare formazione per quindici giorni e al termine dei quali, mi hanno proposto un ottimo accordo per poter avere della merce da mettere in negozio all'apertura, senza il quale non avrei potuto ricominciare a lavorare al pubblico come artigiano.

Ogni giorno ero più attaccato all'attività perché mi piaceva e ci sono finito per caso, da minorenni. Anche nel periodo del militare il mio lavoro mi ha permesso di restare accanto a mia moglie che era rimasta a gestire il negozio da sola: grazie alla mia capacità di riparatore, sistemai l'orologio di un colonnello e riuscii ad avere qualche favore per assistere la famiglia e l'attività durante la leva.

Ho fatto di tutto pur di lavorare, anche l'assicuratore e pure quello è riuscito ad andare bene al punto che oggi è mio figlio che se ne occupa. Mi sono sempre aggiornato come orefice e tecnico al centro orafa romano. Per coinvolgere la gioventù di oggi, io credo serva molto l'aiuto delle associazioni e delle aziende attraverso corsi gratuiti che possano avvicinare le nuove generazioni al mestiere dell'artigianato. Tutto sommato, io mi sono innamorato di questo mestiere stando dentro un negozio, lavorando e facendo delle prove, capendo cosa avrei potuto fare rispetto a mio padre che ha fatto l'operaio.—



NONNI E NIPOTI 2023: UN SUCCESSO

A Lido di Metaponto, l'appuntamento per oltre 300 associati

A cura della Redazione



Il rapporto tra nonni e nipoti è, da sempre, un rapporto unico. Non solo, un nonno su tre, stando alle statistiche, si occupa dei nipoti quando i genitori sono al lavoro. E questo vuol dire che i nonni rappresentano anche un sostegno concreto alla famiglia, soprattutto quando i genitori lavorano.

Anche quest'anno si è svolta la festa "Nonni e Nipoti" organizzata dall'ANAP Confartigianato (Associazione Nazionale Anziani e Pensionati) dall'11 al 18 giugno presso il Nicolaus Club Magna Grecia Resort, Lido di Metaponto, in provincia di Matera. Oltre 300 associati con i loro nipoti hanno partecipato a questa iniziativa che ha unito il relax al mare con la scoperta delle bellezze artistiche e naturali della zona.

La festa è stata inaugurata con il discorso del presidente nazionale ANAP, Guido Celaschi, che ha voluto ricordare a tutti i presenti, il continuo e proficuo lavoro dell'Associazione in rappresen-

tanza della terza età, tra convegni, progetti e cooperazioni volte a favorire il benessere sociale e non solo, degli anziani e pensionati, come la campagna nazionale contro le truffe "Più Sicuri Insieme". Tra le escursioni proposte, spicca la visita a Matera, capitale europea della cultura nel 2019 e patrimonio dell'UNESCO per i suoi suggestivi sassi e scorsi dal fascino impareggiabile.

I partecipanti hanno anche potuto apprezzare le delizie culinarie locali, come il pane di Matera, i peperoni cruschi e i dolci tipici. Valorizzare il ruolo dei nonni nella società e nella famiglia, promuovendo la solidarietà intergenerazionale e il benessere degli anziani e dei pensionati è l'obiettivo primario della festa.

La festa "Nonni e Nipoti" è stata un'occasione per condividere esperienze, emozioni e ricordi tra i protagonisti di questa avventura, che si sono detti entusiasti e soddisfatti dell'iniziativa, nonostante un tempo non proprio clemente. —

A LICATA LA FESTA DEL SOCIO ANAP 2023

Dieci giorni tra cultura e attività per celebrare insieme i 50 anni dell'associazione

A cura della Redazione



50 anni di ANAP, un traguardo da festeggiare tutti insieme

La Festa del socio 2023 è stata un'esperienza indimenticabile per i soci ANAP Confartigianato, che hanno potuto celebrare insieme il traguardo raggiunto dall'associazione e rafforzare il senso di appartenenza e di solidarietà che la contraddistingue. Una ulteriore occasione per i soci ANAP, per godere assieme un soggiorno di qualità e comfort.

L'ANAP Confartigianato, l'Associazione Nazionale Anziani e Pensionati, ha festeggiato la Festa del Socio, dal 17 al 23 settembre, presso il Serenusia Resort di Licata, in Sicilia. Un'opportunità per riunire i soci provenienti da tutta Italia e offrire loro momenti di svago, cultura e salute, in occasione del suo 50° anniversario. La festa è stata inaugurata con i saluti di benvenuto del Presidente Nazionale Guido Celaschi e dal Segretario Nazionale Fabio Menicacci, assieme a tutti i presidenti territoriali ANAP Confartigianato. Nel loro discorso, hanno sottolineato l'importanza dell'associazione, nata nel 1973 per tutelare i diritti e gli interessi degli anziani e pensionati, augurando a tutti i soci uno splendido soggiorno. Durante i dieci giorni di festa, l'ANAP ha messo a disposizione per i propri soci, la Biotecnologa Valeria Scaduto e la Biologa Giada Lioni con possibilità di effettuare un controllo della propria valutazione della massa grassa, capacità polmonare, postura, mobilità articolare, età vascolare/rigidità arteriosa, invecchiamento cellulare e reazione della pelle ai raggi solari. Inoltre, grazie alla collaborazione della MAICO, a tutti i soci è stata offerta una visita gratuita dell'udito. Tutti servizi gratuiti e personalizzati per promuovere la prevenzione e il benessere degli anziani. Inoltre, i soci hanno potuto godere di numerose gite culturali e naturalistiche, organizzate dall'ANAP. Tra queste,

la visita guidata della meravigliosa Valle dei Templi di Agrigento, Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO, la visita guidata di Ragusa Ibla, anch'essa ricostruita nel suo aspetto barocco che le ha valso l'iscrizione al Patrimonio dell'Umanità dall'Unesco, dopo il terremoto del 1693, la visita al Vulcano Etna e Taormina, Piazza Armerina e la rinomata Villa Romana del Casale, anch'essa patrimonio dell'umanità dell'UNESCO, Caltagirone dalla suggestiva bellezza architettonica dei monumenti impreziositi dalla ceramica che abbellisce ponti, balaustre, facciate e balconi, testimoniando la padronanza di un'arte che è antica quasi quanto l'origine della città, la Scala dei Turchi, una vera e propria scultura rocciosa che si erge a picco sul mar Mediterraneo, regalando uno splendido contrasto tra il bianco delle rocce e il blu del mare, per finire con i luoghi di Montalbano con Punta Secca per vedere l'esterno della Casa del commissario televisivo. Durante la serata di venerdì, i soci hanno assistito al coinvolgente concerto con il Gruppo RGS con musica dal vivo, ripercorrendo gli anni 70, 80 e 90. Il clou della festa è avvenuto sabato, con il taglio della torta per il 50° dell'ANAP Confartigianato, accompagnato da un suggestivo spettacolo pirotecnico. La festa è poi proseguita in anfiteatro, con l'intervento di Mario Vadrucci, Vicesegretario Generale della Confartigianato e la consegna del premio Walter Corsi ad Ero Luigi Gualerzi per il grande impegno sociale, senso civico, politico e professionale. Subito dopo la premiazione, lo show comico ha avuto inizio con lo spettacolo "Tentata Evasione" presentato da Marco Ciriaci, con "I Sequestratori", Mario Zamma e Fabrizio Gaetani, regalando risate e spensieratezza a tutti, con oltre due ore di intrattenimento.

Un'esperienza indimenticabile per i soci ANAP Confartigianato, che hanno potuto celebrare insieme il traguardo raggiunto dall'associazione e rafforzare il senso di appartenenza e di solidarietà che la contraddistingue. Una ulteriore occasione per i soci ANAP, per godere assieme un soggiorno di qualità e comfort.—



Confartigianato
PERSONE MARCA TREVIGIANA
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ANZIANI E PENSIONATI



Evitiamo gli incidenti domestici



La casa in cui viviamo è davvero sicura? I dati ci dicono di no. Eppure basterebbe poco per evitare incidenti da disattenzione, incuria e scarsa consapevolezza sui possibili danni.

Mediamente ogni giorno nella provincia di **TREVISO** **18 PERSONE** accedono al **PRONTO SOCCORSO** per un trauma. Il primo luogo dove accade questo traumatismo è la **CASA**.

Troppi sono gli incidenti domestici con conseguenze gravissime. Desideriamo aiutare tutti e in particolare le persone anziane a vivere in una casa più sicura.

GLI INCIDENTI DOMESTICI IN ITALIA



N. DI ABITANTI:
60 milioni

N. DI INCIDENTI DOMESTICI ALL'ANNO:
3,2 milioni

PARI AL
5,3%

LE CATEGORIE PIÙ A RISCHIO PER INCIDENTI DOMESTICI

DONNE **BAMBINI** **ANZIANI**



PER SAPERNE DI PIÙ
vivoinsicurezza.it



COSA POSSIAMO FARE PER UNA CASA SICURA

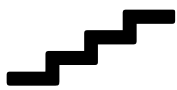


Mappare la nostra abitazione verificando che sia in ordine; se emergono pericoli oggettivi, **BISOGNA avviare un programma di "bonifica"** rimuovendo ciò che risulta pericoloso o adottando mezzi di protezione. Nella maggioranza dei casi la spesa è poco rilevante ma può salvarci la vita.

RICONOSCERE LE TRAPPOLE IN CASA



Dove possono annidarsi le cause principali degli incidenti domestici?



LE SCALE, I GRADINI: il rischio di inciampo può determinare cadute pericolose.



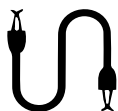
PAVIMENTI LISCI O BAGNATI: scivolare può risultare fonte di gravi distorsioni se non fratture.



TAPPETI: pericolosi se non si adottano misure di controllo.



SEDIE E SGABELLI: possono porsi come degli intralci, se non bene posizionati, generando cadute.



FILI ELETTRICI O PROLUNGHE: è un'insidia che richiede costante attenzione e manutenzione.



SCARSA ILLUMINAZIONE: soprattutto nei tragitti dalla camera al bagno esiste il rischio di inciampo.



I LAVORI QUOTIDIANI: la routine diventa un rischio. È in cucina che avvengono i maggiori incidenti.



FARMACI E PRODOTTI PERICOLOSI: il rischio è quello di lasciarli in luoghi accessibili ai più fragili.



GARAGE: il rischio sono gli oggetti che lasciamo in disordine e utilizzarlo al buio e nelle ore notturne.

LE POSSIBILI RISPOSTE

Porre attenzione all'ambiente domestico con lavori semplici e poco costosi.



Mettere e utilizzare i corrimano su tutte le scale ed evidenziare con degli scotch colorati gli scalini o i dislivelli bassi poco visibili.



Segnalare opportunamente gli eventuali fondi bagnati e utilizzare delle strisce adesive antiscivolo sui pavimenti lisci.



Eliminare per quanto possibile i tappeti o almeno bloccarli. Togliere quelli scendiletto per il rischio d'inciampo, soprattutto di notte.



Non lasciare mai fuori posto sedie e sgabelli e, quando ci si sposta la sera, illuminare adeguatamente i locali.



Porre le prolunghe degli elettrodomestici (ferro da stiro, ecc.) lungo i bordi dei muri, accostandoli ai battiscopa.



Mettere dei semplici sensori che accendano la luce in automatico quando ci si alza dal letto per agevolare il percorso camera-bagno.



Mantenere alta la concentrazione e tenere a portata di mano gli attrezzi da cucina per agevolare la presa durante l'uso quotidiano.



Tenere in luoghi nettamente separati i detersivi e i prodotti pericolosi dalle bevande e posizionare i farmaci in un'apposita cassetta.



Facilitare l'entrata e l'uscita dall'auto liberando il percorso; prevedere un sensore che accenda in automatico la luce quando si arriva con il buio.

**PER OGNI EMERGENZA RICORDIAMO
CHE LE TELEFONATE PIÙ SICURE SONO AL **118** O **112****

COME LE CITTÀ POSSONO FAVORIRE L'INVECCHIAMENTO ATTIVO

Dall'OMS le linee guida per creare un ambiente urbano a misura di anziano

A cura di Anna Grazia Greco



L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha elaborato la guida "Programmi nazionali per città e comunità a misura di anziano" affinché ogni Stato possa creare ambienti migliori per poter crescere e invecchiare. Punto di partenza è stato che l'invecchiamento della popolazione e l'urbanizzazione progrediscono; risulta quindi fondamentale creare spazi accoglienti per "massimizzare le opportunità offerte da una vita più lunga", perché - dice l'OMS - "questi migliorano l'accesso ai servizi chiave e consentono alle persone di tutte le età di essere e fare ciò che apprezzano".

La guida fornisce indicazioni approfondite su come avviare e sostenere questi programmi. Otto gli ambiti interessati:

- Abitazione
- Trasporto
- Spazi esterni ed edifici
- Sostegno alla comunità e servizi sanitari
- Comunicazione e informazione
- Partecipazione sociale
- Rispetto e inclusione sociale
- Partecipazione civile e lavoro

Le città age-friendly devono da una parte aiutare gli over 65 a rimanere attivi e in salute, fornendo un sostegno adeguato alle persone che non possono più prendersi cura di sé e dall'altra facilitare la loro partecipazione attiva alla vita della propria comunità, favorendo i rapporti sociali. L'iniziativa dell'OMS ha

avuto inizio nel 2006 e nel 2010 è stata creata la Rete Globale delle città age-friendly, un network che permette agli aderenti di scambiare informazioni per accelerare il processo di trasformazione in centri adatti alla vita degli anziani e allo stesso tempo fornire indicazioni anche a livello politico su tale tematica. Appartenere a questa Rete significa infatti condividere una visione comune, che è quella di creare dei luoghi ideali dove invecchiare bene, in modo attivo.

Nel 2010 la città capofila di questo progetto è stata New York, seguita poi da Istanbul, Londra, Melbourne, Città del Messico, Mosca, Nairobi, New Delhi, Rio de Janeiro, Shanghai, Tokyo e la città italiana di Udine. Attualmente la rete comprende circa 1.445 fra città e comunità di 51 Paesi diversi.

La guida, oltre a fornire queste indicazioni con esempi dettagliati su cosa si può fare e come, presenta diversi case study di programmi nazionali esistenti e di successo per città e comunità a misura di anziano.

È bene però ricordare che, in generale, una città age-friendly risponde alle esigenze non solo dei senior, ma di tutte le persone fragili, che siano esse disabili, bambini o giovani donne. —



CARITAS EUROPA: UNA POPOLAZIONE CHE INVECCHIA HA BISOGNO DI PIÙ CURE

Bisogna investire ora in un sistema socio-assistenziale a lungo termine, perché è un problema che riguarderà tutti prima o poi

A cura di Anna Grazia Greco



Dal report Caritas Europa “Diventare anziani con dignità. Le sfide dell’assistenza a lungo termine in Europa”, che ha analizzato 13 Paesi UE tra cui l’Italia, è emerso come la popolazione europea sta invecchiando e sta aumentando la richiesta di servizi assistenziali. Il 46,5% dei cittadini è infatti rappresentato da anziani over 65 con gravi difficoltà a mantenere la propria autonomia, che hanno bisogno di aiuto e cura.

La popolazione è in diminuzione, da 59 milioni nel 2021 a 57 nel 2030, a 54 nel 2050 fino a 47 milioni nel 2070. Entro il 2050 il numero di persone di età superiore agli 80 anni aumenterà dell’88% e di conseguenza aumenterà la richiesta di assistenza. Il rapporto tra chi è in età lavorativa (15-64 anni) e chi non lo è (0-14 e 65 anni e più) passerà da circa tre a due nel 2021 a circa uno a uno nel 2050. Queste proiezioni sono allarmanti se si pensa che già ora non ci sono abbastanza infermieri e operatori sanitari per assistere tutti.

Nel nostro Paese, ad esempio, c’è un forte scarto tra la popolazione anziana e la popolazione giovane, il che implica non solo una grave difficoltà nel reperimento di personale nell’assistenza a lungo termine, ma anche un minor numero di persone in età lavorativa che possa contribuire ai fondi statali per il finanziamento delle pensioni, dell’assistenza sanitaria e di tutto ciò che concerne la cura della terza età.

Già oggi, in termini assoluti, circa 6,4 milioni di persone non riescono a condurre una vita in piena autonomia. Di questi anziani con difficoltà nelle attività di cura personale o di cura della vita domestica, solo il 6,9% riceve assistenza pubblica in una

Rsa, mentre il 21,5% tramite l’assistenza domiciliare.

Caritas Europa, attraverso le parole della sua Segretaria Generale Maria Nyman, sottolinea come quindi gli Stati UE devono investire maggiormente nell’assistenza a lungo termine, senza pensare di fare necessariamente profitti, sostenendo e finanziando fornitori di servizi in grado rispondere alla crescente domanda di servizi di cura.

Il lavoro del “badante” è nella maggior parte dei casi non qualificato o sottopagato e vede coinvolte prevalentemente donne straniere che finiscono per lavorare in nero. I flussi migratori, che qualcuno vede come una soluzione al problema, in realtà non lo sono.

Con i dati emersi dal report Caritas Europa, gli obiettivi da perseguire sono due: da una parte rispettare la dignità delle persone anziane per permettere loro di vivere in modo indipendente il più a lungo possibile; dall’altro bisogna investire nella formazione specializzata degli operatori sanitari per cercare di porre fine al lavoro non dichiarato e garantire salari più alti, maggiori opportunità di ottenere un impiego a tempo pieno e continuativo, con condizioni di lavoro migliori, che permettano di conciliare vita privata e lavoro di chi opera in questo settore, che può avere ritmi estenuanti.

Caritas Europa è disposta a mettere i propri mezzi a disposizione per far sì che questo accada, ben consapevole che la risoluzione di questi problemi, deve uscire fuori dal perimetro pubblico, considerando che l’assistenza può avvenire sia a casa che in strutture comunitarie oppure in strutture pensionistiche statali.—

ANIMALI DOMESTICI, UN TOCCASANA PER I PIÙ ANZIANI

Anche la Legge sulla non autosufficienza riconosce i benefici della pet therapy per gli over 65

A cura di Anna Grazia Greco



La presenza di un animale in casa o nella vita di una persona anziana ha dei risvolti molto positivi sul suo benessere psicofisico, regalando momenti di divertimento e relax e aiutando a contrastare l'insorgere della depressione.

Nel 2022 è stato pubblicato uno studio condotto dalla Prof.ssa Tiffany Braley, neurologa dell'Università del Michigan Medical Center di Ann Arbor e membro dell'American Academy of Neurology, che ha evidenziato l'importanza di favorire i contatti tra anziani e animali domestici, sottolineando anche il ruolo fondamentale della pet therapy per la terza età.

Lo studio ha coinvolto 1369 persone anziane e aveva l'obiettivo di analizzare la diminuzione delle abilità cognitive. Dopo un periodo di 6 anni, sono stati poi messi a confronto i dati tra coloro che non avevano animali con coloro che invece li avevano. Si è visto come questi ultimi hanno manifestato una riduzione nettamente più lenta delle loro capacità; in particolare i risultati migliori sono stati ottenuti da chi viveva da più di 5 anni con un animale domestico.

La Prof.ssa Braley ha sottolineato come la gestione di un animale domestico faccia fare, più o meno consapevolmente, una certa attività fisica, con notevoli benefici per la salute della persona. Altri benefici riguarderebbero poi la pressione sanguigna e la lotta allo stress.

Nel 2011, lo studio svedese Short-Term Interaction between Dogs and Their Owners: Effects on Oxytocin, Cortisol, Insulin and Heart Rate—An Exploratory Study” aveva già scoperto che accarezzare un cane può aumentare i livelli di ossitocina, l'ormone che promuove sentimenti di amore e fiducia, e dimi-

nuire i livelli di cortisolo, uno dei principali ormoni dello stress. La pet therapy può essere un aiuto per tutti, ma lo può essere maggiormente per gli over 65. Per questo in alcune residenze per anziani, in contesti terapeutici, è permesso l'ingresso degli animali - in maniera occasionale o fissa - e i residenti possono così vedere il loro animale domestico e prendersene cura.

C'è da sottolineare che un animale domestico comporta delle spese mediche e alimentari. Non di rado la persona anziana con la propria pensione può faticare a sostenere tali costi. In questo contesto però si inserisce la Legge delega sulla non autosufficienza e un emendamento nell'articolo in cui si parla di invecchiamento attivo.

L'emendamento prevede percorsi per il mantenimento delle capacità fisiche, intellettive, lavorative e sociali, anche mediante “la relazione con gli animali di affezione”. Tale misura si inserisce negli obiettivi previsti dal testo normativo, tra i quali c'è quello di promuovere la dignità e l'autonomia, l'invecchiamento attivo e la prevenzione della fragilità delle persone anziane.

Entro gennaio 2024, i Decreti legislativi attuativi previsti dalla Legge delega dovranno tenere conto dei seguenti obiettivi:

- rimuovere gli ostacoli alla convivenza degli anziani con gli animali;
- offrire supporto per gli animali che vivono con persone socialmente fragili;
- garantire l'ingresso degli animali nei Centri per anziani;
- cure veterinarie gratuite;
- formare gli operatori che si prendono cura degli anziani riguardo alle esigenze degli animali con cui convivono. —

ANZIANI E PATENTE: COME AVVIENE IL RINNOVO

Quali sono i limiti e i requisiti che si devono avere per poter continuare a guidare oltre una certa età

A cura di Anna Grazia Greco



C'è un'età per iniziare a guidare e un'età in cui non si può più. È il caso delle persone più anziane, che a un certo punto potrebbero non risultare più idonee e quindi vedersi negato il diritto di avere la patente.

L'età che avanza o il sopraggiungimento di qualche patologia possono portare a un progressivo logoramento delle capacità necessarie allo svolgimento di alcune attività quotidiane e comuni, come anche la guida di autoveicoli.

Se fino al raggiungimento dei 50 anni di età la patente deve essere rinnovata ogni 10 anni, tra i 50 e i 70 anni l'intervallo di tempo tra un rinnovo e l'altro scende a 5 anni, mentre tra i 70 e gli 80 anni bisogna presentarsi dal medico o davanti alla commissione dell'ASL ogni 3 anni. Dopo gli 80 anni invece è richiesta una visita ogni 2 anni.

Queste tempistiche sono valide per le patenti AM, A1, A2 e A e B1, B e BE. Le corrispondenti patenti speciali AMS, A1S, A2S, AS, B1S, BS devono invece essere rinnovate ogni 5 anni fino ai 70 anni di età.

L'articolo 119 del Codice della Strada stabilisce quelle che sono le procedure per il rinnovo, che di per sé consiste in una visita per accertare i requisiti fisici e psichici. Tali accertamenti possono essere effettuati dai medici delle ASL, da medici militari e altri appartenenti alle strutture sociosanitarie di

Ferrovie dello Stato oppure al corpo dei Vigili del fuoco.

Un discorso a parte va fatto per chi guida autotreni e autoarticolati con una massa complessiva a pieno carico superiore alle 20 tonnellate. In questi casi il limite è 65 anni di età, che può essere elevato a sessantotto, se il conducente - annualmente - decide di sottoporsi ad una visita specialistica che ne attesti le capacità fisiche e psichiche. Gli oneri per il conseguimento di questo attestato sono a carico del richiedente.

Lo stesso percorso deve essere seguito da chi guida autobus, autocarri, autotreni, autoarticolati, autosnodati, adibiti al trasporto di persone. In questo caso il limite è sessant'anni, con il rinnovo anno per anno fino a sessantotto.—



SOSPENSIONE PREVENTIVA DELLA PATENTE

Anche nei casi più gravi - dove il guidatore può essere un pericolo sia per se stesso che per gli altri - non è prevista una sospensione preventiva della patente. Un parente (entro il quarto grado), un affine (entro il secondo grado), il tutore o il curatore, il Pubblico Ministero o un procuratore speciale possono però presentare un'istanza documentata all'apposito Ufficio della Motorizzazione Civile. Una volta che l'istanza è stata ricevuta ci può essere un invito ad astenersi dalla guida, che però non è un divieto e non comporta alcuna sanzione. La revoca può avvenire solo a seguito che la visita appuri che il soggetto non è più in grado di guidare per la mancanza delle condizioni fisico-psichiche.

MAESTRI D'OPERA E DI ESPERIENZA

NEL 2023 CONSEGNATI 184 DIPLOMI

COGNOME NOME	GRUPPO	ANNI ATTIVITÀ	SETTORE
Lorenzo Acchiardo	CN	52	Meccanico
Luigi Agliardi	BG	48	Edilizia
Feloce Agostini	TN	45	Termoidraulica
Rosanna Aldenghi	LC	57	Metalmeccanico
Alfredo Alessandrini	TN	41	Metalmeccanico
Mario Amadio	TV	41	Orologiaio Riparatore
Bruno Ambrosoli	CN	45	Falegname
Vincenzo Amerio	CN	59	Autoriparatore
Ercole Andreoli	TN	42	Serigrafie
Salvatore Ascioti	RC	45	Sartoria
Giuseppe Avena	CN	46	Edile
Letizia Baccichet	TV	50	Pulitintolavandiere
Ermelino Baldin	VE	36	Edilizia
Lucia Baldo	UD	51	Edilizia
Meri Barbaresco	VE	55	Parrucchiera
Giuseppe Barizza	VE	37	Autoriparatore
Pietro Basci	TV	45	Edile
Danilo Bassetto	VE	46	Autoriparatore
Fiorenzo Bernardi	TV	44	Legno Arredo
Fiorenzo Bertoni	TN	52	Edilizia
Pierpaolo Bertozzi	FC	69	Stampatore
Gianfranco Berutti	CN	63	Termoidraulica
Atalio Bini	CR	47	Falegname
Alberto Bolognani	TN	37	Piastrellista
Renzo Bonafini	TN	59	Autoriparatore
Fermo Borroni	VA	54	Edilizia
Teresa Bortolin	GO	45	Parrucchiera
Berto Boscolo	VE	53	Edile
Michelangelo Brai	TV	33	Metalmeccanico Industriale
Giancarlo Brambilla	LC	44	Tessile
Paolo Brendolise	TN	52	Edile
Paolo Bressan	UD	46	Termoidraulica
Remo Brighenti	TN	53	Barbiere
Umberto Brugnara	TN	46	Autotrasportatore
Silvana Budano	FC	46	Parrucchiera
Fabio Burlon	TN	51	Edilizia
Piernattonio Busi	BG	54	Meccanico
Anna Josè Buttafava	LO	44	Acconciatrice
Luigi Buttazzi	TV	53	Barbiere
Ernesto Cabrini	CR	59	Idraulico
Domenico Calegari	BG	50	Edilizia
Egidio Carugati	VE	47	Acconciatore
Antonio Carugati	CO	60	Elettricista

Ennio Cavada	TN	54	Barbiere
Primo Cavallin	VE	61	Barbiere
Lionello Cherubini	BS	67	Metalmeccanico
Leandro Cimolino	UD	46	Art Edile
Siro Cini	CO	46	Estetica
Giacomo Ciriacono	VA	43	Elettrotecnico
Silvano Conci	TN	59	Radioelettrici
Carlo Cornali	LO	49	Alimentari
Marco Corradini	TN	49	Edilizia
Angelo Crippa	LC	70	Fabbro
Fernando Dalpiaz	TN	42	Carpenteria Meccanica
Giuliano Dalpiaz	TN	53	Metalmeccanico
Mariano Damaggio	TN	42	Grafici Serigrafia
Rosaria Anna De Giuseppe	LE	42	Meccanica
Luciano De Marchi	GO	39	Elettrotuto
Ernesto De Pascalis	LE	49	Edilizia
Cesarina Dell'oro	LC	26	Aria Compressa
Edoardo Devalle	CN	63	Lapidei
Silvano Dianin	VE	47	Marmista
Aldo Mario Dilzeni	CR	37	Lavanderia
Giuseppe Antonio Elia	NO	50	Decoratore
Slavatore Elia	LE	47	Fabbro
Graziano Emer	TN	46	Autoriparatore
Janet Endrizzi	TN	46	Parrucchiera
Remo Endrizzi	TN	52	Edilizia
Marco Fait	TN	54	Autoriparatore
Mario Farinati	TN	43	Idraulico
Antonio Favaro	TV	54	Legno Arredo
Luciano Fedrizzi	TN	46	Edile
Celestino Ferrai	TN	41	Falegname
Alberto Ferrazzo	TV	43	Impianti Elettrici
Paolo Fidelfatti	VE	52	Tendaggi
Ornella Fiorio	TN	53	Estetista Parrucchiera
Giorgio Frizzi	TN	65	Confezionamento Paralumi
Osvaldo Fruner	TN	52	Autoservizi Ncc
Giuseppe Fustinoni	LC	54	Meccanica Di Precisione
Giuseppe Gabrielli	TN	48	Idraulico
Bruno Gaimarri	CR	49	Idraulico
Renzo Galvan	TN	42	Idraulico
Umberto Garbin	VE	45	Fornaio
Italo Ghetta	TN	40	Decoratore
Ruggero Giacomini	TV	41	Pittore Edile
Armando Gilli	TN	48	Autoriparatore
Luigi Gonzato	UD	54	Serramenti
Ezio Groppa	TN	51	Orafo

Luigia Guerretta	TV	53	Orefice/Orologiaio
Francesca Gusperti	CR	52	Parrucchiera
Stefano Irti	TR	45	Odontotecnico
Rita Isola	LE	46	Acconciatrice
Istvan Konya	CR	51	Liutaio
Dario Largher	TN	56	Carrozziere, Gommista
Anna Lella	BA	37	Pellicciaia-Parrucchiere
Giuseppe Leonardi	TN	43	Falegname
Luciano Levorato	VE	43	Elettricista
Giuseppe Liverani	FC	52	Meccanico
Luciano Lodi	MN	56	Edile
Maurizio Longhin	VE	43	Arredo Legno
Bruno Luisa	GO	46	Edilizia
Salvatore Maccanò	TN	41	Parrucchiere
Alberto Manfredi	TN	45	Meccanica
Franco Valter Marcon	VI	58	Pasticcere
Olivo Marcon	TV	59	Edilizia
Rino Masutti	TV	46	Marmista
Renzo Mattei	TN	52	Autoriparatore
Pietro Mazzon	VE	71	Pelletteria
Maurizio Menegon	UD	54	Parrucchiere
Luigina Michielin	TV	40	Camiciaia/Corsetti
Enzo Mion	VE	55	Metalmeccanico
Oscar Mion	VE	41	Metalmeccanico
Gino Molinari	TN	59	Edile
Tullio Molinari	TN	45	Autotrasportatore
Giorgio Monte	UD	44	Edilizia
Efrem Moro	CN	49	Decoratore
Francesco Morra	CN	56	Fabbro Impianti Riscaldamento
Cralo Mossi	CO	58	Parrucchiere
Pietro Giovanni Nanni	FC	52	Metalmeccanico
Giuseppe Natella	LC	51	Acconciatore
Anedi Nonini	UD	55	Edilizia
Cralo Nuzzo	LE	46	Commerciante
Mariano Odorizzi	TN	62	Falegname
Fedele Paganin	TN	52	Impianti Sanitari
Emanuele Parisi	TN	35	Falegname
Flavia Parolari	TN	42	Acconciatore
Salvatore Pede	LE	43	Edile
Sergio Pederiva	TN	0	Idraulico
Ermanno Pederzoli	BS	53	Carpenteria Meccanica
Maria Rita Perego	LC	47	Acconciatrice
Claudio Perini	VE	47	Corniciaio
Odorico Perissinotto	VE	52	Edilizia
Massimiliano Perosa	UD	49	Sartoria
Michele Perrera	NO	48	Sarto
Luigi Pizzolli	TN	43	Falegname
Roberto Polidoro	TN	63	Serramenti
Gino Polito	TN	55	Imbianchino
Dorino Ponte	UD	52	Edilizia
Maria Cecilia Porzionato	VE	47	Confezione Tessile
Adolfo Povoleri	VE	58	Orafo

Antonio Prevosti	VB	65	Parrucchiere
Natale Rampon	VE	39	Metalmeccanico
Antimo Ranieri	TR	46	Fabbro Lavoratore Del Ferro
Antonio Reitano	TN	66	Pasticcere
Stefano Ricci	TR	45	Fabbro Lavoratore Del Ferro
Sonia Rigato	VE	45	Parrucchiere
Marinella Riva	UD	49	Parrucchiera
Gianfranco Rossato	TN	48	Tappezziere
Nando Saffiro	TR	48	Autoriparatore
Fernando Sant	TV	59	Barbiere
Angelo Savoldelli	BG	64	Edilizia
Silvano Scarian	TN	42	Tappezziere
Ivano Scarpellini	FC	52	Legno Arredo
Riccardo Scarpis	TV	45	Barbiere
Everaldo Simeoni	TN	40	Meccanica
Bruno Spessotto	VE	45	Idraulico
Gino Stefan	TV	71	Produzione Materiale Plastico
Mariella Svaldi	TN	45	Pellicciaia
Aurelio Tagliabuc	MB	42	Legno
Riccardo Tamanini	TN	47	Metalmeccanico
Narciso Tarter	TN	52	Autoriparatore
Luciano Tempesta	LE	47	Carrozziere
Claudio Togni	BG	52	Metalmeccanico
Aldo Tomasella	TV	62	Metalmeccanica
Mariano Tomasella	TV	58	Metalmeccanica
Giovanni Toniatti	TN	45	Muratore
Giuseppe Trapasso	TN	58	Tappezziere
Giovanni Trevisan	UD	76	Barbiere
Pierluigi Vacca	CN	49	Elettricista
Mario Vada	CN	50	Elettricista
Renato Valle	TN	49	Autotrasportatore
Alessio Vanzo	TN	61	Metalmeccanico
Alessandro Vettoretti	UD	52	Edilizia
Graziano Vettori	TV	54	Impianti Elettrici
Poalo Webber	TN	47	Elettricista
Adelio Zaffoni	TN	55	Manutenzione Macchinari Industriali
Donatella Zamperin	TV	50	Parrucchiera
Maurizio Zampi	FC	42	Autotrasportatore
Domeico Zanini	TN	52	Odontoiatria
Alessandro Zattoni	TN	58	Bruciatorista
Andrea Zeni	TN	46	Legno
Mario Zerbini	CO	44	Falegname
Tiberio Zia	VE	48	Falegnameria
Gioacchino Zoccolan	UD	49	Impianti di Refrigerazione



A MILANO TORNA FIORUCCI



Il brand che ha fatto la storia nella moda degli anni settanta, riparte dalla città lombarda

*A cura di Luciano Grella**

Chiedo a tutti voi, cari lettori, di indicarci i nomi di professionisti artigiani che conoscete e che diffondono il bello nel mondo, di qualsiasi categoria: orafi, calzolai, sarti, camiciai.

Scrivete al mio indirizzo e-mail:

atelier@lucianogrella.it

Indicando nome, cognome, indirizzo e descrivendo di cosa si occupano. Nei prossimi numeri ve li presenteremo.

***ex Presidente nazionale moda di Confartigianato**

Cari amici, una bellissima notizia: il brand Fiorucci ritorna a Milano!

Ne avevamo tutti nostalgia. Elio Fiorucci era un genio visionario e rivoluzionario che, a fine anni Sessanta, aprì il mitico negozio nella Galleria Passarella a Milano. Un posto dove magia e fiaba regnavano. Tra colori, luci, fiori e angioletti... Quei due angioletti che, dalle magliette su cui erano stampati, sorridevano alle persone che entravano per acquistare, o anche solo per curiosare. Ogni capo, ogni prodotto in vendita, era scelto con cura e sapeva stupire, comunicando non solo allegria, ma anche novità, modernità, ribellione, libertà, leggerezza... Un mix unico di sensualità e giocosità infantile.

I jeans stretch, le micro-tshirt, gli impermeabili trasparenti hanno segnato la storia della moda e della società. Oltre ad abiti e accessori divertenti ed eccentrici, c'erano oggetti, raccolti in tutto il mondo, e anche opere d'arte.

Per non parlare degli eventi organizzati periodicamente, in cui potevi imbatterti in attori, artisti, creativi... All'inaugurazione del primo store, Celentano arrivò su una Cadillac Rosa. E durante un happening, Keith Haring dipinse le pareti dello storico negozio milanese.

Anche le campagne pubblicitarie irriverenti non si possono dimenticare. Dopo Milano, Fiorucci aprì in altre città, come Londra e New York, e personaggi come Andy Warhol, Truman Capote e Madonna si innamorarono di lui.

Nel 2003 lo store di San Babila serra i battenti e, subito dopo, lo stilista lancia “Love Therapy” in Corso Europa. Ma nel 2011 anche questo negozio chiude. Dopo diversi passaggi di proprietà internazionali, ora il brand ritorna a Milano, grazie a Dona Bertarelli, che ha affidato il rilancio all'amministratore delegato Alessandro Pisani e alla direttrice creativa Francesca Murri. La prima nuova collezione è stata presentata durante la Fashion Week di settembre e il nuovo punto vendita verrà inaugurato nel 2024.

Ho avuto la fortuna di incontrare Elio Fiorucci molti anni fa. Una persona unica, disponibile con tutti, veramente cara. Lo rividi anni dopo all'inaugurazione di una mostra sulle Barbie a Palazzo Bagatti Valsecchi, dove eravamo stati entrambi invitati. Ci scambiammo reciprocamente dei complimenti. Mi raccontò sorridendo che aveva da poco cambiato alimentazione e che, con un po' di forza di volontà, era riuscito a perdere diversi chili. Fu un pomeriggio molto bello quello trascorso con lui. Poi nel 2015 i suoi angioletti sono venuti a prenderlo. Sicuramente per portarlo in un posto colorato e pieno di allegria, come piaceva a lui. Grazie, Elio, per la gioia e i sorrisi che ci hai regalato con il tuo lavoro. Non vediamo l'ora di ritrovarli presto nel tuo nuovo spazio a Milano.—



Luigi Montanaro: un giovane sarto alla conquista del mondo

Luigi Montanaro è un giovane sarto e già questa è una cosa rara oggi in Italia. In più è molto preparato e innamorato del suo lavoro. Basta guardare la luce che gli brilla negli occhi, quando è in procinto di tagliare un tessuto, o quando osserva il suo capo finito.

Ha 30 anni, è originario di Ivrea, e viene da una famiglia da sempre impegnata nelle attività artigianali. A 15 anni, va a bottega e inizia a imparare il lavoro del sarto. Capisce subito che quella è la sua strada. Dopo alcuni anni da dipendente in una rinomata sartoria torinese, nel 2018 si trasferisce a Rovellasca (CO) e rileva una sartoria specializzata nella realizzazione di frac da ballo e di abiti su misura da uomo. In questi anni, nonostante la sua giovane età, ha avuto una clientela sempre più ampia, sia a livello nazionale che internazionale.

Non sono mancati i riconoscimenti, come il premio per la miglior interpretazione del tessuto Loro Piana al trofeo Arbiter 2021 e il premio per la categoria giovani sarti ad Arbiter 2022. Inoltre Luigi è stato scelto per partecipare alla finale del concorso “Forbici d'Oro” 2023, organizzato dall'Accademia Nazionale dei Sartori. Una sorpresa per tutti i clienti: nel 2024, l'apertura del nuovo atelier in via Massena 4 a Milano.

Sartoria Atelier Monti

Tel. 346-8554600

Indirizzo: Via Monte Bianco 27, 22069 Rovellasca (CO)



Renzo Francini: dagli scarti del legno può nascere l'arte

Renzo Francini è un creativo, capace di esplorare nuove frontiere del suo mestiere per creare oggetti dall'alto valore artistico.

Nel 1995 fonda, con alcuni soci, l'azienda Multitranciati. All'inizio l'attività è dedicata agli intarsi e alla preparazione di fogli di tranciati.

Con il passare del tempo, alle lavorazioni tradizionali si affiancano le tecnologie digitali. Negli anni, l'azienda si specializza nella creazione di pavimenti per il mondo nautico.

Gli scarti di produzione sono tanti e così, anche in un'ottica di rispetto dell'ambiente, nel 2015, Renzo dà vita alla divisione Riciclandia. E crea, con questi stessi scarti, “Le idee di Leonardo”, oggetti ispirati al genio di Leonardo da Vinci e ai suoi studi sul movimento.

Modelli didattici racchiusi in una scatola, curati nei minimi dettagli, da montare. Questi oggetti oggi si vendono nei bookshop di molti musei, dal Louvre agli Uffizi, dal Cenacolo Vinciano ai Musei Vaticani... E sono apprezzati sia dai bambini che dagli adulti. Se volete vedere e acquistare queste creazioni e anche molte altre, cliccate su riciclandia.it

Renzo Francini,

Tel 0575-837352

Località: il Pianello 6, 52046 Croce di Lucignano, Lucignano (Arezzo)



"HAYEZ. L'OFFICINA DEL PITTORE ROMANTICO"

A Torino, la Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (GAM) in programma dal 17 ottobre 2023 al 1° aprile 2024

A cura della Redazione



CHAGALL. IL COLORE DEI SOGNI



Negli spazi del Centro Culturale Candiani, a Mestre, l'autunno 2023 sarà nel segno di uno degli artisti più affascinanti del Novecento: Marc Chagall. Visitabile dal prossimo 30 settembre fino al 13 febbraio 2024, Chagall. Il colore dei sogni riunirà alcuni dei capolavori più celebri del pittore russo naturalizzato francese: dalle opere conservate a Ca' Pesaro a quelle provenienti da prestigiose istituzioni, come l'Albertina di Vienna e il Museum of Fine Arts di Budapest. Fil rouge dell'itinerario mestrino sarà il contributo rivoluzionario dell'arte onirica di Chagall, concepita come pittura del sogno e trionfo della fantasia creatrice.

Chagall nei suoi lavori si ispirava alla vita popolare della Russia europea e ritrasse numerosi episodi biblici che rispecchiano la sua cultura ebraica. Si occupò di progetti su larga scala che coinvolgevano aree pubbliche e importanti edifici religiosi e civili. Le opere di Chagall si inseriscono in diverse categorie dell'arte contemporanea: prese parte ai movimenti parigini che precedettero la prima guerra mondiale e venne coinvolto nelle avanguardie.

Il pittore italiano, passato dallo stile neoclassico a quello romantico - del quale è stato il maggiore esponente in Italia-, ha lasciato un segno indelebile nella storia dell'arte italiana. La maturazione di quest'indirizzo culturale non trovò affatto terreno fertile in territorio italico, dove era soffocato sia dai controlli e dagli interventi di censura predisposti dai Borbone, dagli Asburgo e dallo Stato Pontificio, sia da una mancanza di energia e di carica innovativa; questa sostanziale inerzia artistica pose l'Italia in netto contrasto con il resto dell'Europa, che vide affermarsi di figure quali Friedrich, Turner, Goya e Delacroix. È l'autore del dipinto *Il bacio* e di una serie di ritratti delle più importanti personalità del tempo. Molte sue opere, solitamente di ambientazione medioevale contengono un messaggio patriottico risorgimentale criptato.

Dopo aver trascorso la giovinezza a Venezia e Roma, si spostò a Milano, dove entrò in contatto con Manzoni, Berchet, Pellico e Cattaneo, conseguendo numerosissimi uffici e dignità; tra queste, degna di menzione è la cattedra di pittura all'Accademia di Brera della quale divenne titolare nel 1850.

La rassegna, curata da Fernando Mazzocca ed Elena Lissoni, fa intrecciare arte, storia e politica, accompagnando il pubblico alla scoperta del mondo dell'artista, all'interno dell'officina del pittore, per svelarne tecniche e segreti. Un percorso originale che pone a confronto dipinti e disegni, con oltre 100 opere provenienti da prestigiose collezioni pubbliche e private a cui si aggiungono alcuni importanti dipinti dell'artista custoditi alla GAM, come il *Ritratto di Carolina Zucchi a letto* (*L'ammalata*) e *l'Angelo annunziatore*.

La mostra è organizzata e promossa da Fondazione Torino Musei, GAM Torino e 24 ORE Cultura – Gruppo 24 ORE, in collaborazione con l'Accademia di Belle Arti di Brera, da cui provengono un importante nucleo di circa cinquanta disegni e alcuni tra i più importanti dipinti, tutte opere che si trovavano nello studio del pittore, per quarant'anni professore di pittura all'Accademia. —

Foto apertura: Francesco Hayez, Public domain, da Wikimedia Commons.

Foto Marc Chagall: Marc Chagall, Public domain, da Wikimedia Commons

Foto Giorgia: Mattia Luigi Nappi, CC BY-SA 3.0 <<https://creativecommons.org/licenses/by-sa/3.0/>>, da Wikimedia Commons.

Foto Laura Pausini: LivePict.com, CC BY-SA 3.0 <<https://creativecommons.org/licenses/by-sa/3.0/>>, da Wikimedia Commons.

Foto Nomadi: Donquijote, CC BY-SA 3.0 <<http://creativecommons.org/licenses/by-sa/3.0/>>, da Wikimedia Commons

GIORGIA



13 dicembre
Torino - Pala Alpitur

Giorgia dopo aver annunciato l'uscita del nuovo album "Blu" ha annunciato anche il suo nuovo tour "Blu Live 2023", il quale porterà Giorgia in concerto in tutta Italia: Roma, Napoli, Milano, Firenze, Torino, Bologna, Padova, Rimini e in altre città e festival.

Da novembre 2023 proseguirà con il tour "BLU LIVE – PALASPORT" che porterà Giorgia nei palchi dei Palasport tra novembre e dicembre.

LAURA PAUSINI



22 dicembre - Firenze Nelson Mandela Forum Word Tour 2023-2024.

Il grande ritorno sul palco della star romagnola che i fan stanno aspettando con trepidazione.

Partito a luglio da Venezia il nuovo World tour 2023/2024 durerà fino all'aprile 2024, quando chiuderà il ciclo dei concerti al Madison Square Garden di New York. In mezzo sono tante le città italiane ed internazionali toccate.

NOMADI



28 novembre
Roma - Auditorium

I Nomadi, gruppo musicale fondato nel 1963 all'interno del movimento beat italiano, stanno festeggiando 60 anni di carriera musicale con l'entusiasmante lancio del loro nuovo singolo digitale intitolato "I Ragazzi del Ponte". disponibile su tutte le principali piattaforme digitali a partire dallo scorso settembre, e proseguono il tour italiano e internazionale.

DISABILITÀ E PNRR: QUALI MISURE PER GLI ANZIANI

Il Convegno ad Arezzo, ha visto oltre 400 partecipanti

A cura della Redazione



L'evento si è svolto nell'ambito della Festa annuale di ANAP Toscana, lo scorso 16 settembre. Oltre 400 i presenti al Teatro Petrarca di Arezzo, per il convegno dedicato alla riforma della non autosufficienza dal titolo "Disabilità e PNRR: quali misure per gli anziani". L'evento è stato organizzato da ANAP Toscana e da Confartigianato Imprese Toscana e si è aperto con i saluti del Presidente di Confartigianato Imprese Arezzo Maurizio Baldi, del Vicesindaco di Arezzo Lucia Tanti, del Prefetto di Grosseto Maddalena De Luca e di altre autorità.

A seguire l'intervento del Viceministro del Lavoro e delle Politiche Sociali Maria Teresa Bellucci che ha dichiarato: "Il vostro convegno è importante perché dedica attenzione alle misure a favore della terza età. La riforma della non autosufficienza è una legge storica, approvata con ampio consenso parlamentare. Una riforma che va contro la marginalizzazione e l'isolamento, alla cui stesura hanno partecipato attivamente le parti sociali e le associazioni. Una legge che non è stata pensata come un semplice atto normativo ma come la cornice di un paradigma

sociale in cui gli oltre 14 milioni di italiani ultrasessantacinquenni, il 23% della popolazione, possano sentirsi parte attiva.

La speranza di vita delle persone in Italia è in aumento e il Governo deve quindi essere in prima linea, con politiche favoriscano la natalità e migliorino la qualità della vita degli anziani. Il cambiamento demografico fa emergere l'esigenza di nuove politiche socio-sanitarie che possano soddisfare pienamente i bisogni della popolazione. Siamo consapevoli delle condizioni di vita delle persone non autosufficienti in Italia e vogliamo varare interventi stabili e strutturali, che superino il mero assistenzialismo e i bonus, puntando sulla qualità delle cure, sull'adeguata formazione del personale e su modelli di co-progettazione con il terzo settore.

Per questo siamo aperti all'ascolto di tutti. L'invecchiamento attivo e la silver economy sono realtà che possono solo migliorare il futuro di tutte le generazioni, senza conflitti. Si è già perso troppo tempo".

A seguire gli interventi di Sara Nocentini Responsabile della Segreteria dell'Assessorato regionale alle politiche sociali, e di Fabio Menicacci Segretario nazionale ANAP Confartigianato e del Senatore Francesco Zaffini, Presidente della X Commissione Affari Sociali.

Il Presidente di ANAP Toscana Angiolo Galletti in conclusione ha dichiarato: "Ringrazio i numerosi presenti, arrivati da tutta la Toscana, gli organizzatori e i relatori. Siamo consapevoli delle difficoltà del nostro Paese, della necessità di rilanciare la sua economia. Siamo però fermamente convinti che non si debba gravare ulteriormente sulla parte debole della società, già stremata dall'aumento del costo della vita e dalla difficoltà di accedere a cure efficaci in caso di bisogno. La riforma della non autosufficienza, che è un fatto epocale, non deve diventare una scatola vuota. Le istituzioni devono trovare le risorse necessarie per attuarla".—

A VITERBO L'INCONTRO CON LE FORZE DELL'ORDINE

Prosegue la campagna "Più Sicuri Insieme"

A cura della Redazione

Le truffe agli anziani sono un fenomeno in crescita, favorito dalla solitudine e dalla vulnerabilità di molti anziani, che spesso vivono da soli o lontani dagli affetti. Le truffe possono assumere diverse forme, come le visite a domicilio di falsi operatori o funzionari, le truffe telefoniche, le truffe online, la richiesta di denaro per aiutare un parente in difficoltà, l'offerta di aiuto quando si preleva denaro, le consegne di pacchi non ordinati, la truffa dello specchietto. Per prevenire e contrastare questo fenomeno, è fondamentale informare e sensibilizzare gli anziani sul tema della sicurezza, fornendo loro consigli utili per difendersi dai malintenzionati e per segnalare eventuali episodi sospetti. In questo senso, si inserisce la campagna nazionale "Più Sicuri Insieme", promossa dall'Associazione Nazionale Anziani e Pensionati Anap di Confartigianato, in collaborazione con il Ministero dell'Interno e il Dipartimento della Pubblica Sicurezza. La campagna ha lo scopo di creare una rete di sensibilizzazione, supporto e informazione tra anziani e forze dell'ordine, che offrono loro informazioni e supporto in materia di sicurezza.

A Viterbo lo scorso 7 Ottobre 2023 presso il Teatro dell'Unione, un incontro svolto dopo una serie di incontri realizzati nei centri polivalenti del capoluogo con numerosi confronti tra anziani e forze dell'ordine ed istituzioni locali. L'incontro si è concluso con l'intervento del presidente di Confartigianato Imprese Viterbo Michael Del Moro e con i contributi video del Presidente di Confartigianato Marco Granelli e del Segretario nazionale Anap Confartigianato Fabio Menicacci. Testimonial d'eccezione la straordinaria Licia Fertz.

L'obiettivo della serata era quello di fornire agli anziani delle informazioni utili per riconoscere ed evitare le truffe più diffuse, ma anche per creare un clima di fiducia e collaborazione tra i cittadini e le istituzioni.

Durante l'incontro sono stati illustrati alcuni esempi di truffe che colpiscono gli anziani, spiegando quali sono gli artifizii o i raggiri usati dai truffatori, quali sono i comportamenti da adottare per difendersi e quali sono i canali da utilizzare per segnalare eventuali episodi. Sono stati anche distribuiti dei depliant informativi con dei consigli pratici per la sicurezza degli anziani.

L'incontro si è concluso con un momento di domande e risposte, in cui gli anziani hanno potuto esprimere i loro dubbi e le loro preoccupazioni, ricevendo delle risposte chiare e rassicuranti dalle forze dell'ordine.—



Più Sicuri insieme è la campagna nazionale contro le truffe agli anziani, promossa da Anap, di Confartigianato, insieme con il Ministero dell'Interno, il Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale della Polizia Criminale, con il contributo della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza. La 5° edizione è stata lanciata lo scorso 18 aprile con una conferenza stampa alla presenza del Ministro dell'Interno Matteo Piantedosi.

È ON LINE IL NUOVO PORTALE ANAP CONFARTIGIANATO

Tante le novità che facilitano la navigazione

A cura di Paolo Amato

Il nuovo portale dell'ANAP Confartigianato è stato progettato per offrire un'esperienza utente più intuitiva e facile da usare. La nuova grafica è stata sviluppata per essere moderna e accattivante, con un design pulito e minimalista. Inoltre, il portale è stato ottimizzato per funzionare su tutti i dispositivi, inclusi computer desktop, tablet e smartphone.

Ovviamente l'indirizzo web rimarrà lo stesso www.anap.it e tutti i contenuti sono stati riportati dal vecchio al nuovo portale.

Rispetto alla versione precedente, sono state apportate migliorie sulla navigabilità, con un nuovo menu principale, mettendo più in evidenza alcune sezioni, come quella dedicata alla salute, alla medicina, alla sanità e all'Osservatorio Anap.

I siti territoriali, non più mini-siti, ma veri e propri siti, sono stati completamente rivisti, mettendo più evidenti i contenuti pubblicati oltre alle informazioni della sede. Per visualizzare il sito della propria sede territoriale, la pagina "mappa sedi" è stata resa più semplice, intuitiva e snella.

Il collegamento all'app Confartigianato Persone

Una delle novità più importanti del nuovo portale web è il collegamento all'app Confartigianato Persone, l'applicazione nativa che consente agli associati di interagire con la propria Associazione Territoriale. In questo modo, porterete consultare in qualsiasi momento le novità dal vostro territorio. L'aggiornamento dell'app con la novità del nuovo portale avverrà a partire dall'inizio del nuovo anno.

La rivisitazione dei siti territoriali e delle aree tematiche

Il nuovo portale web dell'Anap Confartigianato presenta anche una rivisitazione dei siti territoriali e delle aree tematiche, per offrire ai soci e ai visitatori informazioni più aggiornate e utili sulle attività e le iniziative dell'Anap. I siti territoriali sono dedicati alle singole Associazioni Territoriali dell'Anap, che operano sul proprio territorio per rappresentare, tutelare e difendere gli anziani e i pensionati. I siti territoriali contengono le informazioni relative agli eventi, alle notizie e ai contatti delle Associazioni Territoriali.

Le migliorie e i prossimi aggiornamenti

Il portale nuovo avrà nuove migliorie e novità, con maggiori informazioni e sezioni nuove. Le notizie saranno sempre più personalizzate con nuovi collegamenti facili da navigare. Le guide

pratiche sulle tecnologie saranno sempre di più, per garantire a tutti un aggiornamento continuo sul mondo digitale.

Il nuovo portale web dell'Anap Confartigianato è quindi uno strumento innovativo e funzionale per gli anziani e i pensionati che vogliono essere informati, assistiti e coinvolti nelle attività dell'Associazione. Il portale è visitabile all'indirizzo www.anap.it.



PATTO NON AUTOSUFFICIENZA E LEGGE DI BILANCIO

Ignorati gli anziani non autosufficienti, 3,8 milioni di persone in Italia, e chi quotidianamente li assiste

A cura della Redazione



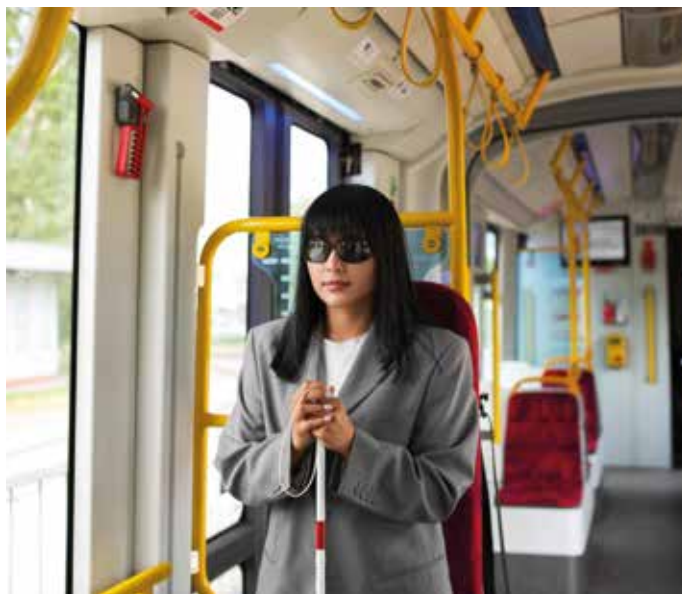
“L'Italia non ha bisogno di riformare l'assistenza agli anziani non autosufficienti: è quello che si evince dalla Legge di Bilancio appena varata per il 2024 dal Governo che, sulla scorta delle prime bozze circolanti, sembrerebbe ignorare completamente questo ambito del welfare. Tuttavia, come ben sanno le persone coinvolte - anziani, caregiver familiari, operatori - la realtà del nostro Paese è ben altra”. È quanto dichiarano le realtà che aderiscono al Patto per un Nuovo Welfare sulla Non Autosufficienza, una rete che riunisce 57 tra associazioni e organizzazioni della società civile coinvolte nell'assistenza e nella tutela degli anziani non autosufficienti.

“A marzo - prosegue il Patto - è stata approvata la legge di riforma dell'assistenza, un provvedimento atteso da 25 anni che potrebbe finalmente rappresentare la svolta. Purtroppo, però, la Legge di Bilancio non prevede alcuna misura per cominciare a tradurla in pratica. I condivisibili obiettivi della riforma - semplificazione, domiciliarietà, residenzialità di qualità - rischiano di rimanere solo parole sulla carta, accrescendo la frustrazione dei tanti coinvolti. Al contrario, il Patto per un Nuovo Welfare sulla Non Autosufficienza aveva proposto di sfruttare la Legge di Bilancio per avviare un Piano di Legislatura che attuasse progressivamente la riforma, con una proposta che secondo le nostre stime avrebbe anche un costo sostenibile per le casse dello Stato, pari a 1 miliardo e 306 milioni di Euro nel 2024. L'idea

era, infatti, quella di dedicare la Legislatura a costruire un welfare migliore per gli anziani e loro famiglie. Tuttavia, la Legge di Bilancio sembrerebbe indicare che questo non sia necessario”. “Noi del Patto per un Nuovo Welfare sulla Non Autosufficienza - concludono le organizzazioni - restiamo, invece, convinti che questo immobilismo non sia più tollerabile e che sia necessario agire senza indugi per iniziare a dare sollievo alle pressanti necessità delle persone che vivono la disabilità, portando avanti un progetto che punti a costruire il futuro ed a fornire risposte concrete. Per questo motivo il 24 ottobre si è svolto un dibattito con le istituzioni politiche per condividere proposte ed azioni volte a riportare sul tavolo del Governo la riforma, trovando rimedio allo stallo indotto dall'attuale testo della manovra Finanziaria”.

Maggiori informazioni sul documento e sull'evento del 24 ottobre sono disponibili al sito web

https://www.pattononautosufficienza.it/documenti_e_news/riforma-assistenza-anziani-non-autosufficienti-tra-legge-di-bilancio-e-decreti-legislativi/. —



Necessario agire senza indugi per iniziare a dare sollievo alle pressanti necessità delle persone che vivono la disabilità

IO CAPITANO



La vicenda tratta la storia di un ragazzo senegalese (Seydou) di sedici anni, amante della musica, che sognava di andare in Europa per realizzare il desiderio di una vita migliore. Moussa è suo cugino e condivide questo progetto. Seydou è un ragazzo buono, sensibile e quando la madre si oppone alla sua partenza, è tentato a rinunciare. Moussa, però, lo convince a partire ugualmente di nascosto. I due ragazzi, inizialmente felici, dovranno affrontare un viaggio avventuroso attraverso le insidie del deserto, gli orrori dei centri di detenzione in Libia e i pericoli del mare. È solo grazie alla determinazione e al coraggio di Seydou, aiutato da alcune persone buone e solidali, che l'impresa si conclude positivamente.

Il racconto del film è caratterizzato da una struttura lineare, con l'inserimento di due momenti onirici, che rivelano la sensibilità di Seydou. Il protagonista del film è Seydou che, assieme a Moussa, affronta il pericoloso viaggio. Si evidenzia, poi, un'evoluzione in Seydou, che lo trasforma da ragazzo un po' timido e pauroso, a uomo che sa assumersi grandi responsabilità e sa affrontare difficoltà che sembrano insormontabili. Lo stesso titolo del film si riferisce a quell'urlo di gioia che Seydou ripete in continuazione una volta che finalmente arrivano i soccorsi ("Io Capitano" ripetuto più volte). Il racconto poi si divide in tre parti: la preparazione del viaggio: Seydou è ripreso dall'alto, sdraiato, a letto. È orfano di padre e vive con una madre forte e autoritaria e con alcune sorelline molto

vivaci. Il clima tuttavia sembra essere allegro e scherzoso. Il ragazzo informa la madre che va a giocare al pallone, ma in realtà segue Moussa a lavorare di nascosto per mettere da parte quei soldi che serviranno per il viaggio verso l'Europa. Dopo una vivacissima festa, Seydou trova il coraggio di parlare alla madre del viaggio e dei suoi sogni di diventare qualcuno e di aiutare, quindi, la mamma stessa, la quale però dissente.

l'inizio del viaggio nel deserto: di nascosto i due partono. Li vediamo su un pullman stracarico che si allontanano dal loro villaggio, felici e carichi di speranza. Arrivano in una località dove un tizio fornisce loro dei passaporti falsi facendosi pagare cento dollari a testa, cambiando il loro nome e facendoli diventare cittadini del Mali. Naturalmente raccomanda loro di parlare solo in francese per non farsi riconoscere alla frontiera. Negli incontri con polizie varie e bande di malfattori, consumano tutti i loro risparmi.

il viaggio in mare: racconta la presenza a Tripoli; la principale preoccupazione di Seydou è di ritrovare il cugino (incarcerato dalla polizia, durante il viaggio, per aver detto il falso circa il posto in cui nascondeva i soldi). Lo cerca dappertutto presso le varie comunità senegalesi, chiedendo informazioni a destra e a manca. Quando l'uomo che l'aveva aiutato e fatto guadagnare soldi come muratore, lo invita a partire con lui, Seydou rifiuta: «Non posso lasciare qui mio cugino. Siamo partiti insieme e dobbiamo finire il viaggio insieme». Poi



A cura di Gian Lauro Rossi

Coordinatore nazionale CUPLA e presidente

ANAP Modena Reggio-Emilia

ringrazia ed abbraccia quell'uomo che gli aveva salvato la vita. Ritrova poi il cugino ferito ad una gamba con il pericolo di amputazione: un motivo in più per partire per l'Italia. Seydou accetta la proposta (dopo diverse perplessità) di condurre una barca con molte persone a bordo compresi anche bambini e donne incinte. Il viaggio è lungo e non privo di problemi. Seydou prende in mano la situazione e decide di portare tutti i passeggeri in Italia, convinto che nessuno morirà. Arriveranno sani e salvi. Alla vista della terra tutti esultano. Un elicottero si avvicina per soccorrerli. Tra le urla di gioia e il forte rumore dell'elicottero, Seydou, si mette in mostra e grida a squarciagola: «Sono io il capitano. Ce l'ho fatta. Ho salvato tutti, nessuno è morto».

Ovvia l'idea centrale che emerge: "Obiettivo di questi migranti che lasciano famiglie, casa, paese è di realizzare il sogno di migliorare le proprie condizioni di vita. Sono viaggi di speranza che passano attraverso la paura, il dolore, il rischio di morire. Se, però, aiutati dalla forza del sogno, dalla fede in Allah e dal fortunato incontro con persone buone e generose, possono realizzare una vita più dignitosa e umana".

Si rileva che l'idea centrale è anche accompagnata da alcune comunicazioni che possono non essere avvertite (dette "comunicazioni inavvertite"), così riassumibili: "i migranti legali o illegali che siano, per il fatto stesso di vivere dei viaggi migratori fatti di tanta sofferenza, sono legittimati, di fatto, non solo ad essere accolti, ma anche integrati e mai respinti". E qui si aprirebbe la discussione su quanti l'Italia e l'Europa potrebbero accoglierne nel prossimo futuro e sul come trattare gli immigrati non regolari, senza contare quelli che hanno pendenze penali.—



IMMAGINARE PRIMA. LE MIE DUE NASCITE, IL CINEMA, GLI OSCAR

Autore: Dante Ferretti, David Miliozzi
 Editore: Jimenez
 Anno edizione: 2022
 Pagine: 240, Brossura
 EAN: 9788832036572
 Prezzo: € 22

La prima autobiografia mai edita dello scenografo, tre volte premio oscar, Dante Ferretti, in occasione dei suoi 80 anni. Un memoir, un viaggio dalla provincia italiana degli anni quaranta alla Hollywood di oggi, una carrellata dietro le quinte di film che hanno fatto la storia del cinema. Il volume include bozzetti originali, molti dei quali inediti, e un ricco materiale fotografico selezionato dall'autore. —



RESISTI, CUORE. L'ODISSEA E L'ARTE DI ESSERE MORTALI

Autore: Alessandro D'Avenia
 Editore: Mondadori
 Collana: Scrittori italiani e stranieri
 Anno edizione: 2023
 Pagine: 420, Rilegato
 EAN: 9788804781653
 Prezzo: € 20

L'Odissea, celebre poema epico, riflette la travagliata esperienza umana. Ulisse, nuovo tipo di eroe, sceglie di tornare a Itaca e abbracciare il destino mortale anziché l'immortalità con Calipso. Tramite perdite e rinascite, scopre l'amore e il riconoscimento autentico. Contrapposto ad Achille, Ulisse affronta la storia con inventiva e resistenza. La sua lotta culmina nel ritorno a casa dopo dieci anni di guerre e naufragi. In questo libro, Alessandro D'Avenia, analizza i canti dell'opera come guida di vita, condividendo esperienze personali e prospettive umane. La rilettura dell'Odissea rinnova il senso di "ritorno" nell'odissea della vita, invitando a resistere ri-esistendo e nascendo, incarnando l'arte di essere mortali. —



E BRILLÒ... LA COMETA. VERSI E IMMAGINI DEL SANTO NATALE IN SICILIA

Autore: Rosa Anna Asaro
 Editore: Lito Art
 Anno edizione: 2017
 Pagine: 112, Brossura
 Prezzo: € 20

Rosa Anna Asaro, docente di lettere, già Assessore alla Cultura nel Comune di San Cataldo, Direttrice Generale del Centro Europeo Culturale "Salvatore Scifo" Onlus di San Cataldo, Presidente del Rotary Club di San Cataldo (anno rotariano 2007/2008) e presidente di giuria in diversi concorsi nazionali e internazionali, è vincitrice molti premi e riconoscimenti per le sue attività culturali e per le sue opere poetiche. Nel 2007 ha ricevuto la Medaglia D'oro per la Poesia- Senato della Repubblica Italiana. Ha pubblicato numerosi libri di poesia.

In questo volume ha abbinato i suoi Versi alle immagini della celebrazione del Natale In Sicilia, con foto di presepi, opere e rappresentazioni della nascita di Gesù.

La prefazione del libro è a firma di S.Ecc. Mons Mario Russotto, Vescovo di Catlanissetta. —

WAITING FOR THE SILVER REVOLUTION:

Aspettando la rivoluzione d'argento



Mentre in Europa si moltiplicano i corsi universitari legati all'economia "argento" e cresce l'interesse per i senior sotto tutti i punti di vista, sia in termini di numeri, che di impatto sociale, economico, sanitario ed ambientale, sono forse gli anziani come gruppo sociale a non essere consapevoli dalla loro importanza?

La domanda lecita e provocatoria sembra trovare risposte ambivalenti, se da un lato le lobby senior in Italia e in tutta l'Unione Europea (sindacati, associazioni di categoria e promozione sociale) sembrano avere un peso di tutto rispetto, quello che potrebbe mancare è una visione di futuro e comprensione delle sfide sociali, econo-

miche ed ambientali che stiamo vivendo. Le grandi organizzazioni di senior esprimono perlopiù posizioni di rivendicazione di welfare, in un contesto europeo neoliberale sempre più stringente per la spesa pubblica, in sintesi si concentrano sul potere d'acquisto e sulla tenuta delle pensioni e sulle prestazioni socio-sanitarie. Questo approccio è condivisibile, ma al contempo mostra una certa miopia rispetto alla comprensione delle grandi problematiche contemporanee.

Su quale piano potrebbe darsi un protagonismo sociale, politico e culturale del variegato mondo degli anziani a livello europeo? Il primo elemento deve necessariamente passare per la critica delle categorie del presente. La metafora della "coperta corta", deve essere rispedita al mittente, altrimenti il rischio per gli anni a venire è che sarà sempre più corta.

Il secondo piano è quello della comprensione e conoscenza. Capire veramente le problematiche e trovare modelli nuovi per affrontarle, ad esempio, entrare in una visione olistica di benessere che non preveda necessariamente l'iperconsumo in cui siamo immersi, il quale a sua volta genera problemi sociali, di salute e ambientali.

Infine, una volta criticato il sistema socio-economico esistente e riflettuto sulle possibili alternative per il benessere collettivo, bisogna tradurre azioni concrete a carattere intergenerazionale, alcune di queste avranno carattere sostanziale, altre potranno essere più esemplificative e comunicative, ma tutte contribuiranno al cambiamento positivo di cui potrebbero rendersi protagonisti gli anziani.

Nei prossimi articoli affronteremo i tre punti elencati esplorandoli in modo più organico. —



A cura di Tony Urbani

Sociologo e Geografo Research Fellow
dell'Università della Tuscia

LA SILVER ECONOMY



Negli ultimi decenni si stanno verificando a livello globale significativi cambiamenti demografici - lenti ma costanti - che stanno portando al graduale invecchiamento della popolazione.

Oltre ai fattori che sicuramente incidono negativamente sulle dinamiche economiche e sociali, tra cui l'aumento dei costi sanitari, la carenza di profili professionali e di servizi finanziari per gli anziani, le difficoltà nel rendere sostenibili i sistemi pensionistici, l'economia d'argento offre importanti potenzialità, in termini di erogazione di servizi sanitari (la c.d. Long Term Care, ovvero le prestazioni per la non autosufficienza, dall'assistenza alle residenze per anziani), di offerta di beni e servizi per la terza età che spaziano dai servizi residenziali a quelli culturali e ricreativi, ai viaggi e turismo, domotica, alimentazione. Diverse multinazionali stanno cercando di diversificare i loro prodotti "a misura di anziano" per intercettare il potenziale economico derivante dalla popolazione anziana che non solo dispone di una capacità di spesa pro capite più elevata ma anche relativamente più stabile rispetto a quella degli under 40 anni. In termini monetari, il valore generato dalla c.d. Silver Economy è stato stimato in 7,6 mila miliardi di dollari l'anno negli USA ma a livello globale l'ammontare sarebbe di 15,6 mila miliardi, un ordine di grandezza tale da rappresentare la seconda "potenza economica" dopo gli USA e prima della Cina.

SI INVECCHIA IMMERSI NELLA COMUNITÀ

L'importanza dell'ambiente in cui vive l'anziano

L'affermazione del titolo potrebbe avere alla fine un punto interrogativo, perché l'invecchiare nella comunità non è sempre una prassi condivisa. Vi sono infatti situazioni nelle quali il cittadino preferisce rinchiudersi nel suo guscio, a causa di una più o meno palese condizione depressiva, altre nelle quali la solitudine non dà scampo e la persona è costretta a vivere senza rapporti significativi con quelli che vivono accanto a lui, nonostante talvolta cerchi di creare dei ponti. Però, indipendentemente da circostanze particolari, sempre l'anziano subisce l'influenza dell'ambiente di vita. Infatti, la sua debolezza deve appoggiarsi su realtà esterne, le quali a sua volta possono esercitare un'azione positiva o negativa sulla sua vita psichica e concreta.

A questo proposito ricordo l'importanza di alcuni studi, pubblicati recentemente dalla letteratura scientifica, nei quali si dimostra come l'ambiente di vita influenza in modo preciso la qualità della salute futura. È infatti ben noto che il benessere dell'anziano è determinato da un insieme di fattori tra loro fortemente interagenti: da una parte la storia passata, sia rispetto alle malattie sia rispetto al lavoro, alla vita familiare, ecc., dall'altra la vita attuale, caratterizzata da alcuni aspetti particolarmente importanti, quali l'attività fisica, la stimolazione intellettuale, l'alimentazione, il sonno, l'adeguata cura delle malattie, in partico-



Marco Trabucchi

Presidente
Associazione Italiana di
Psicogeriatrici e
direttore scientifico
del Gruppo di Ricerca
Geriatrica di Brescia



Ambiente e salute

L'ambiente ha un ruolo cruciale per il benessere fisico, mentale e sociale delle persone.

È ormai accertata l'esistenza di una stretta relazione tra la salute dell'uomo e la qualità dell'ambiente che lo circonda.

Un ambiente più salubre e meno inquinato consente di ridurre i fattori di rischio per il futuro della salute dei cittadini.

Nonostante i significativi miglioramenti conseguiti nel corso degli anni, si registra ancora una considerevole diversità nella qualità dell'ambiente e nelle condizioni di salute umana all'interno della Comunità Europea.

lare dell'ipertensione. Oltre a questi aspetti, negli ultimi anni la medicina sta dedicando particolare attenzione all'ambiente dove la persona trascorre la sua giornata, e quindi la qualità dell'abitazione, l'ambiente esterno, le strade, la qualità delle relazioni nel proprio ambito di vita. Recentemente ha suscitato particolare attenzione uno studio nel quale si conferma un aumentato rischio di contrarre una demenza se si vive in un quartiere povero, caratterizzato da forti deprivazioni. I dati sono impressionanti, perché l'aumento rilevato è di oltre il 70%. Il dato deve essere interpretato con attenzione: le persone che vivono in zone meno ospitali e fortunate devono adottare stili di vita autonomi particolarmente stimolanti, come fare una buona attività fisica ed essere stimolati intellettualmente. Così riescono a compensare l'effetto negativo esercitato dall'ambiente. Però si tratta sempre di condizioni precarie, nelle quali l'anziano vive senza serenità.

Quali indicazioni possiamo trarre da questi dati? Innanzitutto, un impegno collettivo per evitare che gli anziani vivano in ambienti poveri, dove la qualità della vita è cattiva; le proposte fatte da più parti per realizzare "città amiche dei vecchi" devono diventare un impegno collettivo. Il sapere che l'ambiente di vita inospitale può provocare un'alterazione delle funzioni cognitive rappresenta uno stimolo forte: nessuno di noi vuole permettere che l'ambiente condizioni la salute e il benessere psichico, patrimonio irrinunciabile per ogni persona di qualsiasi età. —





Roberto Mazzanti

Medico Specialista in Laserterapia, svolge attività di consulenza per l'installazione di sistemi Laser in qualità di esperto in tecnologie innovative applicate alla Medicina.

È inoltre direttore del Portale Salute di ANAP Confartigianato.

luce Led emessa si potranno ottenere potenze, profondità di azione e stimolazione di citocromi differenti. L'attivazione dei citocromi porta ad un deciso effetto antinfiammatorio, che ha alla base fenomeni biochimici quali l'attivazione delle endorfine (diminuzione del dolore), la diminuzione delle prostaciline (molecole responsabili dell'infiammazione) e l'aumento della vasodilatazione (aumento dell'ossigeno nei tessuti ed effetto riparativo). Tali azioni rendono la fotomodulazione utile nelle più comuni forme di infiammazione e nei traumi (cervicale, artrosi, strappi muscolari). Esistono attualmente in commercio dei piccoli apparecchi applicabili con cerotti al silicone e facilmente utilizzabili anche dal paziente a domicilio. La fotomodulazione in pratica estende il ventaglio di terapie disponibili a domicilio per il trattamento di un notevole numero di patologie. —

La Fotobiomodulazione

La terapia della luce Led

La Fotobiomodulazione agisce tramite l'emissione di luce Led (a volte accoppiata a Laser di bassa potenza) e produce un'attivazione della cellula agendo su sostanze in essa contenute denominate citocromi. Gli effetti benefici della Fotobiomodulazione sono noti e sostenuti da numerosissime ricerche scientifiche, e pur non raggiungendo l'efficacia dei Laser ad alta potenza, sono assai utili nel trattamento di molte patologie, soprattutto quelle muscolo scheletriche. Un grande vantaggio della Fotobiomodulazione risiede nel fatto che gli apparecchi utilizzati per tale terapia possono essere molto piccoli, e per questo adatti per l'utilizzo domiciliare. Questo li rende particolarmente utili per terapie di mantenimento (ad esempio dopo terapie con Laser ad alta potenza come il CO2 o lo Yag) o nel caso che il paziente non possa essere trasportato presso un centro di Fisioterapia. Le lunghezze d'onda della luce Led possono essere diverse, e quindi un singolo apparecchio ne può emettere più di una. A seconda della

La luce LED

LED - è l'acronimo di Lighting Emitting Diode, ovvero diodo emettitore di luce, che è energia elettromagnetica all'interno della banda del visibile (380÷780 nm); il diodo è un componente elettronico costituito da un materiale semiconduttore e dotato di due terminali, anodo e catodo.

I LED generano calore, ma lo trattengono al loro interno, difatti l'involucro è in grado di controllare il calore generato e di smaltirlo verso dissipatori esterni. La potenza usata viene così impiegata al meglio per l'illuminazione, ottimizzando l'efficienza. La temperatura media raramente è superiore a 50°.



POST COVID E POST LOCK DOWN PT. 2

Impatto sugli anziani

Da un report del 10 gennaio 2022 dell'Istituto Superiore di Sanità vengono messi in evidenza alcuni elementi che ci fanno riflettere.

Su 140.000 pazienti circa deceduti e positivi al Sars Covid 2 l'età media è di 80 anni e prevalente è il sesso maschile.

Solo nella fascia di età superiore ai 90 anni il numero di decessi di sesso femminile è superiore a quello maschile.

Questo dato è da mettere in relazione al fatto che la popolazione di età superiore ai 90 anni è costituita per il 72% da donne.



Vincenzo Marigliano

Emerito di Medicina
Interna Sapienza
Università di Roma

Articolo scritto in
collaborazione con
Benedetta Marigliano
specialista in Medicina
Interna e dirigente di
primo livello all'Ospedale
San Camillo di Roma.

Ospedalizzazione

L'ospedalizzazione espone i pazienti anziani ai gravi rischi dell'isolamento, dell'immobilità e del trattamento terapeutico diverso dall'abituale domiciliare. Per un reale miglioramento dal ricovero ci si dovrebbe avvalere di procedure elettive e di una organizzazione terapeutica per l'insufficienza multi-organo che non sempre è possibile. Circa il 75 % dei pazienti sopra i 75 anni, anche se perfettamente indipendenti alla ammissione in ospedale escono sempre con una riduzione della loro autonomia. Infatti non meno del 15 % dei pazienti anziani viene dimesso in strutture alternative e non al proprio domicilio specialmente se hanno contratto una malattia grave come il Covid che aggiunge alla patologia la paura, l'angoscia e lo stress.



Tale dato ci fa pensare che i più fragili sono gli uomini e che quindi la prevenzione per la vulnerabilità, la fragilità e la disabilità va attuata sempre più precocemente specialmente nel sesso maschile.

Negli uomini le patologie preesistenti in un campione di deceduti, di cui è stato possibile analizzare le cartelle cliniche inviate all'Istituto Superiore di Sanità dagli ospedali, dimostrano che le patologie prevalenti pre COVID sono per la maggior parte maschili con un rapporto di 2 a 3 tra donne e uomini.

Ricordiamo dunque, in ordine di frequenza le patologie riscontrate: la cardiopatia ischemica, la fibrillazione atriale, lo scompenso cardiaco, l'ipertensione arteriosa e il diabete mellito di tipo 2. È da sottolineare che il confronto delle caratteristiche dei decessi COVID positivi tra i casi non vaccinati e i casi con ciclo completo di vaccinazioni mostra che un ciclo vaccinale completo non garantisce una efficacia vaccinale del 100 % ma permette di prevenire casi di malattia severa con valori tra lo 89 e il 95% rispetto ai non vaccinati.

L'analisi dei decessi in un anno della popolazione generale tra il febbraio 2021 e il gennaio 2022 dimostra che su 46.572 decessi da COVID l'84,4% non sono vaccinati rispetto ad un 11% di vaccinati.

Un problema fondamentale per le persone anziane che si ricoverano è che il 30/40% di questi hanno deficit cognitivi per cui tale condizione compromette l'affidabilità dell'anamnesi nonché delle diagnosi preesistenti ed aumenta il rischio di delirium durante la degenza in ospedale.

Questo elemento deve essere considerato nella organizzazione e nella programmazione terapeutica del paziente anche per sapere se l'insorgenza del deficit cognitivo sia collegato ad altre cause o allo stress del ricovero stesso.—

**L'ARTICOLO PROSEGUE SUL
PROSSIMO NUMERO.**



AGENDA 2030, OBIETTIVO 7

Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni

A cura della Redazione

L'energia è un elemento centrale per quasi tutte le sfide e le opportunità più importanti che il mondo si trova oggi ad affrontare. L'accesso all'energia è essenziale.

L'energia sostenibile è un'opportunità – trasforma la vita, l'economia e il pianeta.

Il Segretario Generale ONU Ban Ki-moon è stato iniziatore dell'iniziativa Energia Rinnovabile per Tutti (Sustainable Energy for All).

Fatti e cifre

- Una persona su cinque non ha accesso a moderni mezzi elettrici
- 3 miliardi di persone dipendono da legno, carbone, carbonella o concime animale per cucinare e per scaldarsi
- L'energia è il principale responsabile del cambiamento climatico, causa circa il 60% delle emissioni di gas serra globali
- Obiettivo-chiave di lungo termine è la produzione di energia a bassa intensità di carbonio, migliorare le tecnologie per fornire servizi energetici moderni e sostenibili

Traguardi

- 7.1 Garantire entro il 2030 accesso a servizi energetici che siano convenienti, affidabili e moderni
- 7.2 Aumentare considerevolmente entro il 2030 la quota di energie rinnovabili nel consumo totale di energia
- 7.3 Raddoppiare entro il 2030 il tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica
- 7.4 Accrescere entro il 2030 la cooperazione internazionale per facilitare l'accesso alla ricerca e alle tecnologie legate all'energia pulita e promuovere gli investimenti nelle infrastrutture energetiche e nelle tecnologie dell'energia pulita
- 7.5 Implementare entro il 2030 le infrastrutture e migliorare le tecnologie per fornire servizi energetici moderni e sostenibili. —

FOCUS



Energia pulita

Si tratta di energia prodotta attraverso metodi che non rilasciano gas serra o altri inquinanti. Può essere generata da fonti rinnovabili (sole e vento), come ad esempio l'energia verde.



Energia accessibile

L'accessibilità e la fruibilità delle fonti energetiche sono un parametro fondamentale per stabilire la diffusione delle risorse rinnovabili sulla faccia della terra, sostenibili, specialmente nei paesi meno sviluppati, conformemente ai loro rispettivi programmi di sostegno.



Il Sole

La principale fonte sostenibile è l'energia solare, il cui grande vantaggio è quello di essere una risorsa gratuita e illimitata. Il sole è il motore primo di quasi tutte le forme di energia sul nostro Pianeta.



Hotel Aros

Riviera di Rimini

Hotel e Ristorante Specialità Pesce



**Offerta
Capodanno a
Rimini**

Viale Sollum 11 - 47922 Rimini Torre Pedrera
Tel. 0541 720051 Mobile 370 1018973
info@hotelaros.net www.hotelaros.net
WhatsApp 370 1018973

Ascensore, Vicino al Mare, Ristorante con menù a scelta (tutti i giorni carne, pesce ed opzione vegetariana), Parcheggio a 200 mt con pensiline, recintato ed illuminato. Tutte le camere dotate di TVLed, Telefono, Bagno con box doccia, Balcone, Phon, Ventilatore, Cassaforte, Frigo, WI-FI gratuito, Aria Condizionata.



**Dicembre a Rimini:
Presepi di Sabbia, Mercatini
Natalizi, il suggestivo Centro
Storico...**

Capodanno a Rimini!!!

Due giorni di pensione completa
(dal Pranzo del 31 Dicembre alla
Colazione del 2 Gennaio) con
Ricco Cenone in Hotel,
bevande e spumante inclusi,
e Pranzo Festivo Romagnolo il
Primo Gennaio,

**a soli 239 € a persona!
Adulti e bimbi in 3° e/o
4° letto sconto 50%**

PRANZO "DELIZIE DI MARE"

**Domenica 26 Novembre
Solo su prenotazione**

*Aperitivo della Casa
Fantasia di Antipasti freddi
Frittura di Paranza
Ostrica Gratin
allo Scalogno Bretonne
Gnocchetti ai Gamberi e Vongole
Veraci, Crespella al Branzino,
Risotto ai Frutti di Mare;
Sorbetto al limone
Grigliata d'Adriatico con Contorno
Insalata Fresca, Dessert
Caffè, Limoncello
Acqua e vino sono inclusi
Prezzo Promozionale
€ 49 a persona!
Condizioni speciali per
gruppi organizzati*

Info Tel. 0541 720051 Mobile e WhatsApp 370 1018973



Buon Giorno,
Sono un pensionato ANAP.
Anche questa volta senza nessuna vostra proposta di modificare il sistema di rivalutazione pensioni con il sistema in percentuale che punisce chi ha le pensioni più basse. Proponete un sistema che vengano aumentate di una cifra uguale per tutti. Molto semplice cioè: la somma dell'intero ammontare previsto dallo stato, diviso per numero dei pensionati, la cifra sarà uguale per tutti. Grazie dell'ascolto, porgo cordialità.

Francesco -Adria



Gentile Francesco,

è da tempo immemorabile che l'ANAP si sta battendo affinché il potere di acquisto delle pensioni rimanga inalterato al variare dei prezzi. E ciò è tanto più impellente in un momento in cui l'inflazione supera abbondantemente il 5%.

Al riguardo, l'ANAP ha commissionato uno studio ad un Centro di ricerca per valutare l'entità della perdita di potere di acquisto delle pensioni nel corso degli ultimi anni, da cui risulta che, dal 2009 al 2023, una pensione di 1.500 euro lorde ha preso circa 50 euro mensili (800 euro l'anno) di potere di acquisto a causa di un sistema di rivalutazione automatica inadeguato, a cui si aggiungono gli effetti del drenaggio

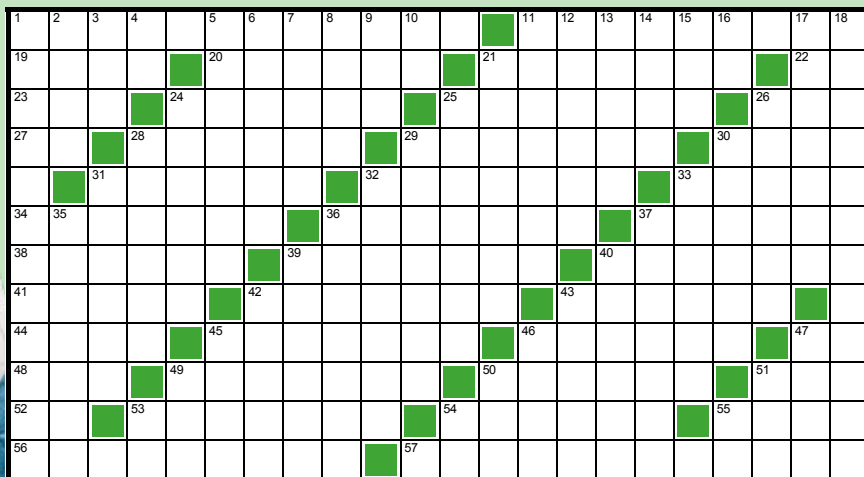
fiscale e dell'aumento della tassazione a livello locale. Ma anche le pensioni più basse non vengono protette dalla svalutazione dall'attuale meccanismo di indicizzazione, basato sull'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, dato che i consumi degli anziani sono molto diversi da quelli delle famiglie di giovane e media età. E va considerato anche che le pensioni più basse soffrono maggiormente anche a causa del progressivo spostamento della sanità verso il privato.

Se poi guardiamo alle pensioni un po' più alte, agli effetti negativi sopra citati si aggiungono le leggi che si sono susseguite e si susseguono che applicano un indice di rivalutazione annuale ridotto o addirittura

azzerato, cosa che ne ha taglieggiato il valore attuale rispetto a quello originario, con buona pace del principio, affermato anche dalla Costituzione, secondo il quale il risparmio previdenziale deve essere tutelato. Riguardo alla sua proposta, credo che noi potremmo essere soddisfatti se si attuasse un principio di giustizia e di equità in base al quale tutte le pensioni non avessero a subire svalutazioni nel tempo a causa dell'inflazione, o di altri fattori, e avessero un trattamento fiscale non penalizzante, come purtroppo ancora avviene, a differenza di altri paesi europei dove i pensionati pagano tasse più basse o non le pagano affatto.

Cordiali saluti. —

Cruciverba



ORIZZONTALI

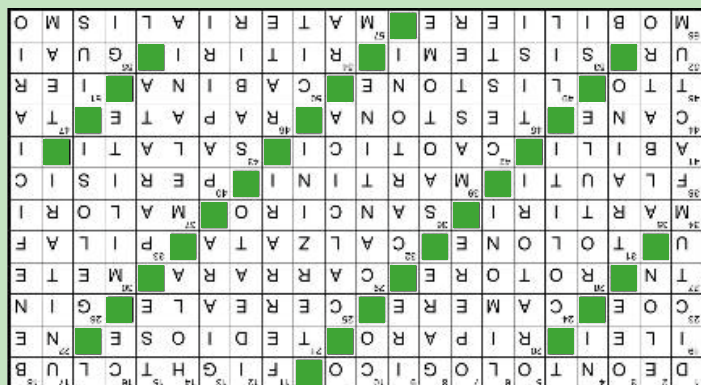
1. Il codice che deve osservare il giornalista
11. Famoso film con Brad Pitt
19. Trattati intestinali
20. Si cerca dalle intemperie
21. Noiose
22. Nel Gange e nel Noce
23. Sebastian ex atleta britannico
24. Sono numerate negli alberghi
25. Lo è il farro
26. Fa coppia con tonic
27. Sigla dello stato americano con Nashville
28. Ce l'hanno gli elicotteri
29. Città italiana famosa per il marmo
30. Fini da raggiungere
31. Città non lontana da Marsiglia
32. Dimensione della scarpa in rapporto alla misura delle dita del piede
33. Un tipo di riso
34. Lo sono molti santi
36. Il medico santo nato a Gerusalemme, protettore degli ammalati
37. Mancamenti repentini
38. Sono dolci o traversi
39. James Bond lo chiedeva agitato e non mescolato
40. Un calciatore della nazionale croata
41. Idonei al servizio militare

42. Confusi, disordinati
43. Troppo saporiti
44. Il miglior amico dell'uomo
45. Testarda, ostinata
46. Come le chiome... tagliate a zero
47. La fine della festa
48. Sigla di Trinidad e Tobago
49. Tavolone che si estende da poppa a prua lungo
50. Vi si sta soli... con la scheda elettorale
51. È quasi ieri
52. La mitica città di Abramo
53. Erano massimi nel trattato scientifico di Galileo Galilei
54. Raduni per calciatori
55. Gravi seccature
56. Un artigiano arredatore
57. Si oppone allo spiritualismo.

VERTICALI

1. Locuzione latina che significa "cosa detta, cosa fatta"
2. Il Musk imprenditore visionario
3. Overall Equipment Efficiency
4. L'Imbruglia cantante (iniz.)
5. Hanno efficaci doti per parlare in pubblico
6. Si strizzano
7. Hanno tutte un autore
8. Le disputano gli atleti
9. Andare... col poeta
10. Le ha doppie il comico
11. Scuderia di Formula1
12. Partorito dalla mente
13. Grosso vaso panciuto
14. Un saluto spagnolo
15. L'Eliot drammaturgo (iniziali)
16. Clint al cinema (iniziali)
17. Come certi ideali
18. Riscuote dall'assicurazione
21. Calciatori in difesa
24. Infiammazioni del colon
25. Un tipo di acqua prescritta in alcune terapie
26. Molto possessivi
28. Ossa delle ginocchia
29. Locali con botti e bottiglie
30. Soldato
31. Si fa con una fune
32. Animati quelli di Disney
33. L'intervento del portiere
35. Un grosso uccello marino
36. Con Principe dà vita ad una nazione insulare africana
37. La moglie dell'ex presidente Trump
39. Un titolo dopo l'università
40. Giunchi del Nilo
42. Recipienti per la frutta
43. Lingua franca usata in passato nel bacino del Mediterraneo
45. Si cura nei sanatori
46. Parti di un pagamento
47. Una squadra affiatata
49. La Hardin pianista, moglie di Louis Armstrong
50. Abbreviazione di citazione
51. Il diritto latino
53. La parolina degli sposi
54. Così finisce la gara
55. È... dura in guerra.

Soluzioni...





Confartigianato
persone

Pronto TI ASCOLTO

Nuovo servizio

Disponibile dal
20 maggio 2020

Servizio erogato da psicologi iscritti all'Albo

Numero verde
800.15.16.22

Lunedì - venerdì dalle 8.30 alle 13.00
e dalle 14.00 alle 18.00 e sabato dalle 8.30 alle 13.00
servizio non disponibile nei giorni festivi

Chiami il numero verde
gratuito 800.15.16.22
ed effettui la richiesta
di servizio

Il centralino dedicato
verifica il primo
specialista disponibile
e fissa l'appuntamento

Lo specialista
ti ricontatta alla data
e all'orario concordati
durata singola telefonata: 25 minuti circa

Perché rivolgersi al servizio Pronto? Ti Ascolto

- ▶ Chiamata 100% gratuita per soci ANAP
- ▶ Non ci sono limiti al numero delle telefonate, puoi chiamare tutte le volte che vuoi
- ▶ Ogni volta che chiami sei seguito dallo stesso specialista

Puoi chiamare il servizio per parlare di:

Problemi personali, problemi familiari, ansia, solitudine, depressione, isolamento, difficoltà relazionali, stress, paure, cambiamenti, scelte difficili, momenti traumatici, o anche solo per trovare dall'altra parte della cornetta una voce amica che ti ascolta e ti fornisce consigli.

SPONSORED BY



POWERED BY



Chiuso in redazione: 31.10.2023

PROPRIETÀ

ANAP - Via San Giovanni in Laterano, 152
00184 Roma - tel. 06 703741 - www.anap.it

EDITORE

Media S.r.l. - Via Lombarda, 72
59015 Carmignano - Località Comeana (Prato)
tel 055.8716840 - www.mediaservizi.net

UFFICI DI REDAZIONE

ISPROMAY S.r.l.
Piazza Vittorio Emanuele II, 135 - 00185 Roma
info@ispromay.com

DIRETTORE EDITORIALE

Fabio Menicacci, fabio.menicacci@confartigianato.it

DIRETTORE RESPONSABILE

Lorenza Manessi, lorenza.manessi@confartigianato.it

REDAZIONE

Silvia Bazzani,
Anna Grazia Greco

HANNO CONTRIBUITO

Paolo Amato, Luciano Grella, Vincenzo Marigliano, Roberto Mazzanti, Gian Lauro Rossi, Marco Trabucchi, Tony Urbani, Claudio D'Antonangelo, Berdardetta Cannas

PROGETTO GRAFICO

Elena Colombi

IMPAGINAZIONE

Valeria Cessari

CREDITI FOTOGRAFICI

Immagine gentilmente concesse dagli autori o dalle Associazioni, AdobeStock, Freepick, Archivio ISPROMAY

STAMPA

Tiber Spa Via della Volta, 179 - 25124 Brescia

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ

ISPROMAY S.r.l.

Versione web



Puntando con il tuo smartphone
il QRCode qui sopra puoi
accedere alla pagina del portale
Anap.it dedicata alla rivista
e scaricare gratuitamente
le versioni digitali.

Publicazione quadrimestrale.

Programmi d'abbonamenti anno 5 del 2015

Titolo della testata: Persone e Società

Prezzo del numero: 5 euro (arretrati 7 euro).

Abbonamento annuo: 12 euro (per le istituzioni 10 euro; gruppi ANAP 4 euro).
Socio ANAP: la quota associativa comprende 2 euro per l'abbonamento alla rivista.

Ai sensi dell'Art. 13 del DLgs del 30.06.2003, n. 196 (codice privacy),
si garantisce la massima riservatezza dei dati personali forniti dagli abbonati
e la possibilità di richiederne gratuitamente la rettifica o la cancellazione.
Le informazioni custodite verranno utilizzate al solo scopo di inviare agli
abbonati la testata e gli allegati, anche pubblicitari, di interesse pubblico.

Registrazione al tribunale di Prato n. 05/2015 del 01/07/2015.

Il materiale inviato alla redazione non verrà restituito.



Con **Prevention Suite**

la prevenzione è a portata di click

Scopri tutti i programmi di Checkup, individuali e aziendali.

Prevention Suite è la soluzione dedicata alla promozione della salute, in grado di offrire servizi a 360° che prevedono la pianificazione ed esecuzione di checkup individuali o aziendali, la fornitura di device, la formazione di operatori qualificati e il supporto tramite app dedicata.



80 Tipologie
di Check up
di prevenzione



Chiavi in mano



Disponibile
in tutta Italia



400 Operatori
specializzati
sul territorio



Misurabile

RICHIEDI UNA CONSULENZA GRATUITA DA UN NOSTRO ESPERTO



ASSICURAZIONE AUTO UNIPOLSAI E TELEPEDAGGIO UNIPOLMOVE: ACCOPIATA VINCENTE.

UnipolSai
ASSICURAZIONI



Messaggio pubblicitario. Prima della sottoscrizione leggere il set informativo su unipolsai.it. Iniziativa UnipolMove sottoscrivibile e attivabile, senza obbligo di acquisto della polizza, fino al 31/12/2023 salvo proroghe. Canone UnipolMove gratis per il primo anno, dopo 1€/mese per le persone fisiche. Il pagamento dei parcheggi è un servizio aggiuntivo sottoscrivibile dall'utente.

Con un preventivo per la polizza auto Km&Servizi hai gratis un anno di UnipolMove, il nuovo servizio di telepedaggio per autostrade e parcheggi.

Se siamo leader in Italia nell'assicurazione auto è perché siamo al fianco di 10 milioni di clienti per prenderci cura del loro presente e del loro futuro. Con soluzioni innovative e servizi tecnologici, soddisfiamo le esigenze di mobilità di persone e imprese. E oggi ti offriamo ancora di più: se fai un preventivo per la polizza auto Km&Servizi o se sei già cliente UnipolSai, hai gratis un anno di canone UnipolMove, il nuovo servizio di telepedaggio per autostrade e parcheggi.

UnipolSai Assicurazioni, sempre un passo avanti.

UnipolSai
ASSICURAZIONI

Fai un preventivo on line o nelle nostre 2.100 agenzie

